



ALLEGATO B ALLA
DETERMINA N. 80/19
DEL 20 FEB 2014

**REGIONE MARCHE
AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE
AREA VASTA N.5 - ASCOLI PICENO – SAN BENEDETTO DEL TRONTO**

CODICE IDENTIFICATIVO DI GARA (CIG): 5343986CBE

ALLEGATO B - DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI PARCHEGGI DELLE AREE PERIMETRALI DELL'OSPEDALE MAZZONI DI ASCOLI PICENO

Importo base d'asta I.V.A. esclusa	Valore complessivo stimato ex art. 29 d.lgs. 163/06	Contributo AVCP	Cauzione provvisoria
300.000,00 Euro	4.500.000,00 Euro	140,00 Euro	6.000,00 Euro

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Il concorrente dovrà far pervenire all'ASUR – Area Vasta n. 5 - Ufficio Protocollo c/o Sede Amministrativa in Via degli Iris n.1 – 63100 Ascoli Piceno (AP), (Orario: dal Lunedì al Venerdì ore 8.00 -14.00, ed inoltre nei giorni di Martedì e Giovedì ore 15.00 -17.00) improrogabilmente **entro l'ora e data indicata nel bando di gara**, la documentazione costituente l'offerta in un **plico** esterno generale, chiuso e sigillato con nastro adesivo (e non con ceralacca), integro e non trasparente, controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno indicazioni in ordine a:

- Ragione sociale del concorrente: in caso di RTI o consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituiti al momento della presentazione dell'offerta la ragione sociale di tutte le imprese raggruppande o consorziande; in caso di RTI o consorzio ordinario di concorrenti costituito prima della presentazione dell'offerta la ragione sociale dell'Impresa mandataria. Per i consorzi di cui all'art.34 comma 1 lett. b) e c) del D.Lgs n.163/2006 e s.m.i la ragione sociale del Consorzio.
- Indirizzo di destinazione sopra indicato
- Dicitura: **"PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEI PARCHEGGI DELLE AREE PERIMETRALI DELL'OSPEDALE MAZZONI DI ASCOLI PICENO" – CIG: 5343986CBE "** esclusivamente in uno dei seguenti modi a scelta del concorrente:
 - Raccomandata A.R. a mezzo del servizio postale – Poste Italiane S.p.A.
 - Postacelere del servizio postale
 - Agenzia di recapito autorizzata
 - Consegna a mano

IL RECAPITO TEMPESTIVO DEL PLICO RIMANE AD ESCLUSIVO RISCHIO DEL MITTENTE.

Non saranno presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza; tali plichi non saranno aperti poiché considerati irricevibili e quindi non consegnati.

Le modalità di invio del plico sono lasciate alla libera scelta delle imprese concorrenti nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo e per qualsivoglia causa, lo stesso non giungesse al citato Ufficio Protocollo entro il previsto termine. **Farà fede il timbro d'arrivo ed il numero di protocollazione posto dall'Ufficio Protocollo della Stazione appaltante.** Sarà considerato inaccettabile qualsiasi reclamo per mancato o ritardato arrivo dell'offerta.

Dopo tale termine non sarà ritenuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente. Non saranno ammesse offerte per telegramma o telefax né altre contenenti riserve o condizioni o espresse in modo indeterminato.

Il suddetto plico di offerta, a pena di esclusione, dovrà contenere al suo interno le seguenti n.3 Buste chiuse, sigillate e controfirmate a loro volta sui lembi di chiusura:

- **BUSTA A** contenente documenti, certificazioni e dichiarazioni con all'esterno la dicitura "Documentazione Amministrativa"
- **BUSTA B** contenente l'offerta tecnica con all'esterno la dicitura "Offerta Tecnica";
- **BUSTA C** contenente l'offerta economica con all'esterno la dicitura "Offerta Economica".

Ognuna delle predette buste dovrà altresì recare le diciture di cui alle precedenti a) e c).

Tutta la documentazione inviata dalle imprese partecipanti alla gara resta acquisita agli atti della stazione appaltante e non verrà restituita neanche parzialmente alle Imprese non aggiudicatarie (ad eccezione della cauzione provvisoria che verrà restituita nei termini di legge).

Saranno **causa di esclusione le seguenti violazioni:**

- La mancata indicazione sul plico esterno generale del riferimento della gara cui l'offerta è rivolta;
- L'apposizione sul plico esterno generale di un'indicazione totalmente errata o generica al punto che non sia possibile individuare il plico pervenuto come contenente l'offerta per la gara in oggetto;
- La mancata sigillatura del Plico e delle Buste interne con le modalità che assicurino l'integrità e ne impediscano l'apertura senza lasciare manomissioni oltre alla mancata controfirma sui lembi di chiusura del plico e delle buste ivi contenute;
- Mancata apposizione sulle buste interne al plico di idonea indicazione per individuare il contenuto delle stesse come sopra specificato;
- Mancato inserimento dell'offerta economica e di quella tecnica in buste separate debitamente separate all'interno del plico esterno generale.

SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA:

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art.34, comma 1, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b), c) e f-bis) o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) f), o da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 37, comma 8 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163; nonché le imprese che intendano avvalersi dei requisiti di altri soggetti ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.12 Aprile 2006, n.163 nel rispetto delle condizioni ivi poste. Trovano applicazione nella presente procedura gli art.35 e 36 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i. Ai RTI ed ai consorzi ordinari si applicano le disposizioni dell'art.37 del D.Lgs.163/2006.

Si specifica che:

- I consorzi di cui all'art. 34 lett. b) e c) del D.Lgs n.163/2006 sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato. In caso di inosservanza di tale divieto, si applica l'art. 353 del Codice Penale. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.
- Ai sensi di quanto previsto dall'art.38 comma 1, lettera m-quater) del Codice dei contratti, è fatto divieto di partecipare alla medesima gara ai soggetti che si trovino rispetto ad altro partecipante in una situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.
- È fatto divieto di partecipare alla gara in più di un Raggruppamento temporaneo o Consorzio ordinario di concorrenti o GEIE pena l'esclusione di tutte le offerte presentate, ovvero di partecipare alla gara,

anche in forma individuale, qualora la Ditta abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti ai sensi dell'art.37 comma 7 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i., pena l'esclusione di tutte le offerte presentate.

- E' di norma vietata, salvo quanto previsto dall'art.37 del D.Lgs.163/2006, qualsiasi modificazione alla composizione del raggruppamento temporanei e dei consorzi ordinari rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. E' vietata l'associazione in partecipazione.
- I concorrenti devono essere in possesso, **a pena di esclusione**, dei requisiti di ordine generale previsti all'art.38 del D.Lgs. n.163/2006 oltre ai requisiti di ordine professionale, di Capacità economica e finanziaria e tecnico - professionale che verranno di seguito indicati nel presente disciplinare. I requisiti di capacità economica e finanziaria dovranno essere posseduti nella misura minima e con le modalità che saranno di seguito indicate specie con riferimento ai RTI/consorzi ordinari di concorrenti/GEIE.

E' previsto un sopralluogo obbligatorio pena l'esclusione dalla gara. La visita obbligatoria, va richiesta e preventivamente concordata **almeno 15 gg. prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte.**

All'uopo dovrà essere contattato il Geom. Valentino Fantuzi tel. n. 0736/358304 dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00, ed inoltre nei giorni di Martedì e Giovedì ore 15.00 -17.00.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato alla presenza di una o più unità di personale della U.O.C. Attività Tecniche/Ufficio LL.PP. della ASUR – Area Vasta n.5 e sarà comprovato da apposita dichiarazione di avvenuto sopralluogo rilasciata su apposito modello da inserire **a pena di esclusione** tra la documentazione amministrativa da produrre per la gara con le modalità che verranno di seguito indicate.

La BUSTA A - Documentazione amministrativa dovrà contenere i seguenti documenti:

- Istanza di partecipazione alla gara, redatta secondo il modello predisposto allegato (All. n.1) in competente bollo ed in lingua italiana, sottoscritta dal Legale rappresentante o procuratore dell'Impresa/e comprensiva della documentazione richiesta nella stessa indicata;
- Dichiarazione/i sostitutiva/e rilasciata/e ai sensi degli artt.46, 47 e 76 del DPR n.445/2000, da redigersi in conformità al/i modello/i allegato/i (Allegato n.2), unica a corredo della istanza di partecipazione alla gara corredate, ove richiesto e con le modalità indicate, da idonea documentazione. Alla stessa - secondo quanto di seguito specificato - andranno allegate le dichiarazioni di cui alle schede di cui all'Allegato n.2.1.
- Copia della documentazione di gara (Capitolato Speciale, Bando di Gara, Disciplinare di Gara, DUVRI con i relativi allegati) timbrati e firmati in ogni pagina per accettazione dal Legale Rappresentante;
- Dichiarazione di almeno due Istituti bancari di credito o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs n.385 del 01/09/1993, che attestino la capacità finanziaria ed economica del concorrente relativamente al servizio di cui alla gara in oggetto;
- Dichiarazione di avvenuto sopralluogo;
- Modello GAP – “Impresa partecipante” (All. n.3);
- Informativa ai sensi dell'art.13 del D.Lgs n.196/2003 e s.m.i.. (All. n. 4);
- Documentazione relativa alla Cauzione provvisoria pari al due per cento (2%) dell'importo posto a base di gara al netto dell'IVA da prestarsi con le modalità di cui all'art.75 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. oltre all'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per la esecuzione del contratto;
- Dimostrazione dell'avvenuto versamento del contributo all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture in applicazione e secondo le modalità di cui alla deliberazione dell'Autorità del 03/11/2010.
- Eventuale documentazione e dichiarazioni inerenti l'avvalimento ai sensi dell'art.49 comma 2 del D.lgs.163/2006 e s.m.i. e l'eventuale ricorso all'istituto del subappalto di cui all'art.118 del D.lgs163/2006 e s.m.i.

con le specifiche di seguito indicate nel Capitolato di gara e nel presente disciplinare di Gara.

A) A pena di esclusione, l'Istanza di partecipazione alla gara, in bollo competente (€ 14,62), redatta secondo lo schema predisposto (Allegato 1), sottoscritta a cura del legale rappresentante dell'impresa/e o da un suo procuratore (nel qual caso deve essere allegata la procura speciale o copia autentica della

medesima), secondo quanto di seguito specificato, con presentazione in allegato alla stessa istanza della documentazione ivi richiesta. A pena di esclusione, l'istanza deve essere corredata da una copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del/i sottoscrittore/i o, in alternativa deve essere prodotta con sottoscrizione autenticata.

Nella domanda dovrà essere precisata la forma di partecipazione nell'ambito delle tipologie previste dall'art. 34 del D. Lgs n.163/2006 e, se trattasi di consorzio, la relativa forma tra quelle di cui alle lettere b), c) ed e) del predetto articolo.

Nella ipotesi di partecipazione in forma di RTI – Consorzi detta documentazione dovrà essere sottoscritta:

In caso di RTI/Consorzio ordinario/GEIE già costituito dal Legale Rappresentante della sola impresa mandataria. N.B.:

- *nell'istanza dovranno essere specificate le parti del servizio che ciascuna ditta si impegna a svolgere in caso di aggiudicazione;*
- *all'istanza dovrà essere allegata, a pena di esclusione, in caso di RTI/consorzi ordinario/GEIE già costituito l'originale o la copia autentica del mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito alla mandataria nel rispetto delle disposizioni di cui all'art.37 del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i, o dell'atto costitutivo del consorzio.*

In caso di costituendo RTI/Consorzio ordinario ovvero GEIE la istanza dovrà essere sottoscritta congiuntamente dai Legali Rappresentanti di tutte le imprese raggruppande/consorziande. NB.:

- *nell'istanza dovranno essere specificate le parti del servizio che ciascuna ditta si impegna a svolgere in caso di aggiudicazione;*
- *l'istanza dovrà contenere specifica dichiarazione d'impegno di tutte le ditte raggruppande/consorziande, sottoscritta dai relativi legali rappresentanti che, in caso di aggiudicazione della gara, prima della sottoscrizione del contratto, conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza e funzioni di capogruppo/referente del consorzio alla ditta individuata nell'istanza stessa quale mandataria.*

In caso di Consorzi fra Società cooperative di produzione e lavoro e di Consorzi stabili dal Legale Rappresentante del Consorzio. N.B.:

- *i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e i consorzi stabili sono tenuti ad indicare nell'istanza di partecipazione, per quali consorziati il consorzio concorre (con indicazione della relativa denominazione /Sede legale /Codice fiscale/Partita Iva di ciascuna Ditta consorziata con indicazione dei servizi che saranno svolti da ciascun componente);*
- *in caso di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e di consorzi stabili deve essere allegato, a pena di esclusione, all'istanza di partecipazione l'originale o copia autentica dell'atto costitutivo del consorzio.*

B) Dichiarazione sostitutiva unica a corredo dell'Istanza di partecipazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 e 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i. (rilasciata utilizzando il modello di cui all'Allegato n.2), a pena di esclusione, siglata e sottoscritta in calce - con firma leggibile - dal legale rappresentante dell'impresa o da un suo procuratore. A pena di esclusione le dichiarazioni previste dall'Allegato 2 devono essere corredate da copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore o, in alternativa deve essere prodotta con sottoscrizione autenticata.

Detta dichiarazione contiene altresì, attestazioni da rendersi, **a pena di esclusione, in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione di ordine generale e speciale ed ulteriori dichiarazioni.**

NB: Nelle ipotesi di partecipazione in forma di RTI/Consorzio ordinario/GEIE di cui all'art.34 lettere d), e) ed f) del D.Lgs.n.163/2006, costituito o da costituirsi, la presente dichiarazione - con le specifiche indicate nel presente disciplinare con riguardo al possesso dei requisiti di capacità economico e finanziaria e tecnica - dovrà essere presentata da ciascuna impresa raggruppata/raggruppanda ovvero consorziata/consorzianda. Nell'ipotesi di partecipazione in forma di Consorzi di cui all'art.34 lett. b) e c) del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i, la presente dichiarazione dovrà essere presentata dal consorzio e da ciascuna delle imprese consorziata designate dal consorzio quali esecutrici del servizio con le specifiche indicate nella documentazione di gara specie con riguardo ai requisiti di capacità economico - finanziaria e tecnica.

Detta dichiarazione dovrà attestare quanto di seguito specificato:

1. **Iscrizione nel Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura (CCIAA) per le attività inerenti la tipologia di servizio oggetto dell'appalto** (indicando numero di iscrizione, data di iscrizione, durata della Ditta/data termine, codice fiscale, forma giuridica, ragione o denominazione sociale, sede legale ed oggetto dell'attività).

Per gli operatori economici non aventi residenza in Italia si applicano le disposizioni di cui all'art.39 del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i.

(Per le Cooperative o Consorzi di Cooperative) indicare anche l'iscrizione (numero e data) all'Albo Nazionale delle società cooperative di cui al D.M. delle Attività Produttive del 23.06.2004 (per le Cooperative sociali o consorzi di cooperative sociali) anche la iscrizione all'Albo Regionale Marchigiano delle Cooperative sociali, o di altri Albi regionali delle Cooperative sociali (ove istituiti) ai sensi dell'art.9 della L.381/1991.

(Le dichiarazioni di cui sopra sono relative ad attestazioni/iscrizioni relative al possesso dei requisiti di idoneità professionale ai sensi dell'art.39 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i.).

1a) Dati anagrafici (con indicazione dei nominativi, della data e luogo di nascita, residenza e carica ricoperta) **e carica societaria ricoperta dei seguenti soggetti:** *per le imprese individuali il titolare e direttore tecnico; per le S.n.c. i soci e il Direttore tecnico; per le S.a.s. i soci accomandatari e il Direttore tecnico; per altro tipo di società/consorzio gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il Direttore tecnico o il Socio unico persona fisica, ovvero il Socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci. Con riguardo a ciascuno dei suddetti soggetti dovrà essere presentata - a pena di esclusione - la dichiarazione di cui "Scheda Amministratori e Direttori tecnici" contenuta nell'allegato 2.1 a) da inserire in allegato al modello Allegato n.2 come verrà di seguito specificato al successivo Punto 2).*

1b) Dati anagrafici (con indicazione dei nominativi, della data e luogo di nascita, residenza e carica ricoperta) **e carica sociale ricoperta dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara,** *oppure dichiarazione che non vi sono stati soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Con riguardo a ciascuno dei suddetti soggetti cessati dalla carica dovrà essere presentata - a pena di esclusione - la dichiarazione dagli stessi resa di cui alla "Scheda Amministratori cessati" ovvero alla "Scheda in luogo degli amministratori cessati" di cui all'Allegato 2.1 b) - c) da inserire in allegato al modello Allegato n.2 come verrà di seguito specificato al successivo Punto 2).*

Nel caso di consorzi di cui all'art.34, comma 1, lett. b) e c), del D.Lgs. n.163/2006 la dichiarazione deve essere presentata dai suddetti soggetti relativamente al consorzio partecipante ed all'impresa/e consorziata/e eventualmente indicata/e per l'esecuzione del servizio. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi consorziate o da consorziarsi la medesima dichiarazione deve essere presentata dai suddetti soggetti relativamente ad ogni impresa che costituisce o che costituirà il RTI/consorzio ordinario di concorrenti/GEIE. Si precisa che qualora il soggetto cessato risultasse irreperibile ovvero impedito alla compilazione e sottoscrizione della dichiarazione ovvero che lo stesso non vuole rendere e sottoscrivere il modello "Scheda amministratori cessati" la dichiarazione è resa dal Legale rappresentante in carica della impresa considerata.

2. Dichiarazione attestante che l'impresa non si trova in alcuna delle Condizioni di esclusione dalla partecipazione ad appalti pubblici e stipula dei relativi contratti previste dall'art.38 comma 1 del D.Lgs. 12.04.2006, n.163 e s.m.i. ed in ogni altra situazione che possa determinare l'esclusione dalla gara e/o l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione ed in particolare:

- che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo (fatto salvo il caso di cui all'articolo 186 - bis del R.D. 16 Marzo 1942 n.267) o nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.
- che nei confronti del dichiarante non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.3 della Legge 27 Dicembre 1956, n.1423 o di una delle cause ostative previste dall'art.10 della Legge 31 maggio 1965, n.575. *La presente dichiarazione dovrà essere presentata, a pena di esclusione, anche dagli altri soggetti muniti di poteri di rappresentanza e dai direttori tecnici diversi dal dichiarante di cui al precedente Punto 1a) con separata dichiarazione sulla "Scheda Amministratori e Direttori tecnici" di cui all'allegato 2.1 a) da inserire in allegato al modello Allegato 2. Nel caso di consorzi di cui all'art.34, comma 1, lett. b) e c), del D.Lgs. n.163/2006 la dichiarazione deve essere presentata dai suddetti soggetti relativamente al consorzio partecipante ed all'impresa/e consorziata/e eventualmente indicata/e per l'esecuzione del servizio. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi consorziate o da consorziarsi*

la medesima dichiarazione deve essere presentata dai suddetti soggetti relativamente ad ogni impresa che costituisce o che costituirà il RTI/consorzio ordinario di concorrenti/GEIE.

- che nei confronti del dichiarante non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del C.P.P., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero condanna, con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art.45, par.1, Direttiva CE 2004/18, **oppure** in presenza di provvedimenti sopra menzionati è tenuto ad elencare tutti i provvedimenti relativi, specificandone l'anno di emissione, la pena e/o la sanzione irrogata, la/e norma/e di legge violate, **l'eventuale beneficio della non menzione**. NB: *La presente dichiarazione dovrà essere resa, a pena di esclusione, anche dagli altri soggetti muniti di poteri di rappresentanza e dai direttori tecnici diversi dal dichiarante di cui al precedente Punto 1a) con separata dichiarazione sulla "Scheda Amministratori e Direttori tecnici" di cui all'Allegato 2.1 a) da inserire in allegato al modello Allegato 2. Nel caso di consorzi di cui all'art.34, comma 1, lett. b) e c), del D.Lgs. n.163/2006 la dichiarazione deve essere presentata dai suddetti soggetti relativamente al consorzio e all'impresa/e consorziata/e eventualmente designata/e per l'esecuzione del servizio. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi consorziate o da consorziarsi la medesima dichiarazione deve essere presentata dai suddetti soggetti relativamente ad ogni impresa che costituisce o che costituirà il RTI/consorzio ordinario di concorrenti/GEIE.*
- Che confronti dei soggetti cessati dalle cariche nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara indicati al precedente Punto 1b) non siano **oppure** siano state pronunciate sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del C.P.P., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero condanna, con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art.45, par.1, Direttiva CE 2004/18, **di cui alla relativa "Scheda Amministratori cessati" o "Scheda in luogo degli amministratori cessati" di cui all'Allegato 2.1 b) o c) da inserire in allegato al modello Allegato n.2**, e che in tal caso l'impresa ha adottato atti e misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata (in tal caso il dichiarante ha l'onere di allegare i documenti probatori a dimostrazione degli atti e misure di dissociazione compiuti).
- Di non aver violato il divieto d'intestazione fiduciaria posto dall'art.17 della legge 19 Marzo 1990, n.55 **ovvero** che nel caso di avvenuta violazione è trascorso più di un anno dal definitivo accertamento della condotta e, in ogni caso la violazione medesima è stata rimossa.
- Di non aver commesso gravi violazioni - debitamente accertate - alle norme in materia di sicurezza ed ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio.
- Di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che ha bandito la gara e inoltre di non aver commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante.
- Di non aver commesso violazioni gravi - definitivamente accertate - rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita.
- Di non ricadere nelle ipotesi di esclusione previste alle lettere h) ed m/bis) del comma 1, dell'art.38 del D.Lgs 163/2006 e smi ossia che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non risulta nei propri confronti l'iscrizione nel Casellario informatico, istituito presso l'Osservatorio dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, per aver reso falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento di subappalti; e che non risulta nei propri confronti l'iscrizione nel Casellario informatico istituito presso l'Osservatorio dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per aver

presentato falsa documentazione o dichiarazioni mendaci ai fini del rilascio dell'attestazione SOA.

- Di non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita.
- Che l'impresa non è assoggettata agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge n.68/99 (nel caso di impresa che occupa non più di 15 dipendenti oppure nel caso di impresa che occupa da 15 a 35 dipendenti, qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) oppure che è in regola con gli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge n.68/99 (nel caso di impresa che occupa più di 35 dipendenti oppure nel caso di impresa che occupa da 15 a 35 dipendenti che abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18/01/2000).
- Che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art.9, c.2, lettera c), del D.Lgs.n.231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art.36-bis, comma 1, del Decreto Legge 04 Luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 Agosto 2006 n.248
- Di non incorrere nella causa di esclusione di cui all'art.38 comma 1 lettera m-ter del D.Lgs.163/2006. *Tale dichiarazione dovrà essere resa, a pena di esclusione, anche dagli altri soggetti muniti di poteri di rappresentanza e dai direttori tecnici diversi dal dichiarante di cui al precedente Punto 1a) con separata dichiarazione sulla "Scheda Amministratori e Direttori tecnici" di cui all'allegato 2.1 a) da inserire in allegato al Modello Allegato 2. Nel caso di consorzi di cui all'art.34, comma 1, lett. b) e c), del D.Lgs. n.163/2006 la dichiarazione deve essere presentata dai suddetti soggetti relativamente al consorzio partecipante e all'impresa/e consorziata/e eventualmente indicata/e per l'esecuzione del servizio. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi consorziate o da consorziarsi la medesima dichiarazione deve essere presentata dai suddetti soggetti relativamente ad ogni impresa che costituisce o che costituirà il RTI/consorzio ordinario di concorrenti/GEIE.*
- Che l'impresa non si trovi in una situazione di controllo di cui all'art.2359 del c.c. con nessuno dei partecipanti alla medesima procedura o comunque in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale. Nel caso in cui l'impresa dichiari di essere a conoscenza della partecipazione alla gara di soggetti con cui si trova in una situazione di controllo e pur sussistendo tale situazione dichiara di aver formulato autonomamente l'offerta, è tenuta a corredare tale dichiarazione con documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta e quindi a fornire elementi precisi e concordanti tali da indurre a ritenere che nel caso di specie debba essere esclusa l'unicità del centro decisionale. I documenti dovranno all'uopo essere inseriti in separata busta chiusa: a differenza degli altri accertamenti sui requisiti generali le condizioni relative a controllo e collegamento verranno accertate subito dopo l'apertura delle Buste contenenti le Offerte economiche.
- (Ai sensi dell'art.36 c. 5 e dell'art. 37 c.7 del D. Lgs.n.163/2006 e s.m.i, nel caso di consorzi di cui all'art.34 c1 lett. b) e c) del D.Lgs 163/2006 ed attestato dal Consorzio) che nessuno dei propri consorziati partecipa alla procedura concessoria in oggetto in qualsiasi altra forma **ovvero** (Ai sensi dell'art. 37 c.7 del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i nel caso di partecipazione in forma di raggruppamenti temporanei di imprese o consorzio di cui all'art.34 c.1 lett. d - e)- f) del D.Lgs n.163/2006 da ciascuna impresa raggruppata/raggruppanda ovvero consorziata/consorzianda) di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio o GEIE e di non partecipare in forma individuale qualora già partecipi alla procedura di gara in oggetto in forma associativa o consorziata.
- Che l'impresa non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art.1 bis, comma 14, Legge n.383/2001 e s.m.i. **ovvero** che l'impresa si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art.1 bis, comma 14, Legge n.383/2001 e s.m.i., ma che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo di presentazione dell'offerta.

3. Di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l'INPS, l'INAIL e di essere in

regola con i relativi versamenti.

4. Di fornire le informazioni necessarie ai fini della richiesta d'ufficio del DURC da parte dell'Amministrazione.
5. Di indicare presso quale Ufficio dell'Agenzia delle Entrate si è iscritti.
6. Di accettare - senza condizione o riserva alcuna - tutte le norme, disposizioni e condizioni particolari di esecuzione (c.d. clausola sociale) contenute nel bando di gara, nel Capitolato Speciale, nel disciplinare di gara, nel DUVRI, nonché in tutti i rimanenti elaborati inerenti il servizio.
7. Di aver preso conoscenza e tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le prestazioni e della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata.
8. L'elezione del domicilio ai fini dell'appalto, numero di fax autorizzando che tutte le comunicazioni relative alla presente procedura siano effettuate esclusivamente tramite il Fax indicato salvo quanto previsto nel presente disciplinare di gara.
9. Dichiarazione in ordine al possesso dei requisiti di **Capacità Economica e finanziaria e requisiti di Capacità tecnico – professionale**, di cui agli artt. 41 e 42 del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i. e nel rispetto delle indicazioni e principi di cui agli artt. 275 e 277 del DPR 207/2010 (Regolamento di attuazione del Codice dei contratti), di seguito indicati:
 - a) **Fatturato globale d'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari approvati alla data di pubblicazione del Bando di gara, a pena esclusione dalla gara, non inferiore ad € 600.000,00 I.v.a. esclusa. NB: In caso di partecipazione in forma di RTI/Consorzio ordinario/GEIE costituito ovvero non ancora costituito ai sensi dell'art.34 comma 1 lett. d), e), f) del D.Lgs.163/2006 e s.m.i., il requisito di cui sopra dovrà essere posseduto complessivamente per il 100% dal raggruppamento o dal consorzio e posseduto in misura maggioritaria, per almeno il 60%, dalla impresa mandataria (capogruppo) o da una consorziata e, per la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% degli importi indicati. In caso di partecipazione in forma di Consorzio di cui all'art.34 comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i. il requisito dovrà essere soddisfatto dal Consorzio nella misura del 100%.**
 - b) **Fatturato specifico realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari approvati alla data di pubblicazione del Bando di gara relativo allo svolgimento di servizi nel settore oggetto della gara (Gestione parcheggi), presso strutture private e/o pubbliche, a pena l'esclusione dalla gara non inferiore ad € 300.000,00 I.V.A. esclusa. NB: In caso di partecipazione in forma di RTI/Consorzio ordinario/GEIE costituito ovvero non ancora costituito ai sensi dell'art.34 comma 1 lett. d), e), f) del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i., il requisito di cui sopra dovrà essere posseduto complessivamente per il 100% dal raggruppamento o dal consorzio e posseduto, in misura maggioritaria, per almeno il 60% dalla impresa mandataria (capogruppo) o da una consorziata e, per la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% degli importi indicati. In caso di partecipazione in forma di Consorzio di cui all'art.34 comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i. il requisito dovrà essere posseduto dal Consorzio nella misura del 100%.**
 - c) **Aver effettuato almeno due (2) servizi - presso strutture pubbliche e/o private - nel settore oggetto di gara riferiti agli ultimi tre (3) anni dalla data di pubblicazione del bando di gara. Al riguardo va presentato un elenco dei servizi prestati con l'indicazione dei destinatari – tipologia di servizio - periodo di esecuzione – importi al netto dell'IVA. NB: In caso di partecipazione in forma di RTI/Consorzio ordinario/GEIE costituito ovvero non ancora costituito ai sensi dell'art.34 comma 1 lett. d), e), f) del D.Lgs. n.163/2006, il requisito dovrà essere posseduto complessivamente nella misura del 100% dal raggruppamento o dal consorzio. In caso di partecipazione in forma di Consorzio di cui all'art.34 comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i. il requisito dovrà**

essere posseduto dal Consorzio nella misura del 100%.

La presente dichiarazione unica ex DPR. n.445/2000 - con riferimento ai succitati Punti 9a) e 9b) - potrà essere corredata - sin da subito ed al fine di ridurre i tempi di espletamento della gara - dalla relativa documentazione giustificativa indicata al successivo paragrafo "Procedura di gara" a pag.16.

La previsione dei predetti importi minimi di cui alle precedenti lettere a) e b) del presente Punto, è motivata dalla esigenza di assicurare adeguati livelli di qualità del servizio oggetto di concessione e di affidabilità dell'appaltatore, anche in relazione alla rilevanza logistica e strategica dell'oggetto della concessione connessa al corretto utilizzo delle aree perimetrali dello S.O. Mazzoni di Ascoli Piceno ed all'ambito dimensionale nel quale il contratto dovrà essere eseguito.

10. di assumere tutti gli obblighi di **tracciabilità dei flussi finanziari** previsti dalla L.13 Agosto 2010, n.136 sull'Obbligo di Tracciabilità dei Flussi Finanziari in caso di affidamento dell'appalto.

C) La seguente documentazione:

C1) Copia del Capitolato speciale d'appalto, del Bando di Gara, del presente Disciplinare di gara, del DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei rischi da interferenze) sottoscritti, a pena di esclusione, in ogni foglio per accettazione senza condizione o riserva alcuna di tutte le disposizioni contenute nella documentazione suddetta relativamente alla presente procedura di gara, dal Legale rappresentante dell'impresa concorrente. NB: in caso di RTI/Consorzio ordinario/GEIE già costituito la sottoscrizione in ogni pagina dovrà essere apposta a cura del Legale rappresentante dell'impresa mandataria; in caso di RTI/Consorzio ordinario/GEIE non ancora costituito i documenti dovranno essere sottoscritti in ogni pagina a cura dei Legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppande/consorziande; in caso di partecipazione in forma di Consorzio di cui all'art.34 comma 1, lett.b) e c) del D.Lgs. n.163/2006 e smi la sottoscrizione dovrà essere apposta a cura del Legale rappresentante del Consorzio e dai Legali rappresentanti delle imprese consorziate per le quali il consorzio concorre.

C2) Documento attestante il versamento della Cauzione provvisoria pari al due per cento (2%) del prezzo base indicato nel bando di gara ossia ad € 6.000,00 (seimila/00), costituita, a scelta dell'offerente, con le modalità indicate e nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art.75 del D.Lgs. n.163/2006, e quindi:

a) In contanti o titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito. La cauazione in contanti dovrà essere costituita nella forma del deposito di somma mediante bonifico bancario da effettuarsi:

- presso qualsiasi sportello della Banca delle Marche a mezzo di bolletta di Tesoreria indicando i seguenti dati: ASUR Area Vasta n.5 - Conto di Tesoreria ASUR c/o Banca delle Marche Agenzia n. 2 Via Menicucci n.4/5 - 60100 Ancona - Conto n.8175 Causale: "Cauzione provvisoria gara parcheggi Ospedale Mazzoni di Ascoli Piceno".
- presso qualsiasi altro Istituto di Credito mediante bonifico bancario utilizzando le coordinate del c/c: ASUR - Area Vasta n.5 - Conto n.8175 acceso presso la BANCA DELLE MARCHE Agenzia n.2 Via Menicucci n.4/5 - 60100 Ancona - IBAN: IT34G060550260000000008175 - BIC: BAMAIT3AXXX Causale: "Cauzione provvisoria gara parcheggi Ospedale Mazzoni di Ascoli Piceno".

b) da fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n.58.

La garanzia deve prevedere espressamente, **a pena di esclusione**, oltre alla validità per almeno 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 c.2 del codice civile.
- l'operatività della garanzia medesima entro 15 gg. a **semplice richiesta scritta** della stazione appaltante.

La cauazione provvisoria prestata mediante rilascio di fideiussione bancaria o assicurativa deve essere conforme agli schemi di polizza tipo previsti dal D.M. 12 Marzo 2004 n.123. NB: a pena di esclusione, in caso

di partecipazione in forma di RTI/consorzio ordinario/GEIE già costituito la cauzione provvisoria dovrà essere intestata all'impresa mandataria o capogruppo per l'intero raggruppamento; ove **non ancora costituiti** la cauzione provvisoria dovrà essere intestata a tutte le imprese da associarsi o consorziarsi. In caso di partecipazione in forma di Consorzi di cui all'art.34 comma 1, lett.b) e c) del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i dovrà essere presentata dal Consorzio ed essere intestata al medesimo.

La cauzione provvisoria – in qualunque forma prestata - è altresì corredata, **pena l'esclusione**, dall'impegno incondizionato di un fideiussore, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a rilasciare al concorrente, una garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art.113 del D.Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. **La cauzione di importo inferiore a quanto richiesto oppure la mancanza della cauzione comporta l'esclusione dell'offerente dalla gara.**

Si precisa che, qualora l'impresa sia in possesso di **certificazione di qualità** conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 ai sensi dell'art.75, comma 7 del D.Lgs n.163/2006, la cauzione provvisoria può essere presentata **nell'importo ridotto del 50%**. Il beneficio suddetto è subordinato, **a pena di esclusione**, alla produzione in originale o in copia conforme all'originale della predetta certificazione. **NB:** nelle ipotesi di RTI/Consorzio ordinario/GEIE, costituito o non costituito, la certificazione del sistema di qualità per usufruire del suddetto beneficio dovrà essere prodotta e posseduta, a pena di esclusione, da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorzianti; nelle ipotesi di Consorzi di cui all'art.34 comma 1, lett.b) e c) del D.Lgs.n.163/2006 detta certificazione di qualità dovrà essere posseduta e comprovata dal consorzio.

C3) Modello GAP (art.2 Legge n.726 del 12.10.1982 e Legge n.410 del 30.12.1991), secondo **Allegato n.3** al presente disciplinare di gara, debitamente compilato nella sezione *"Impresa Partecipante"*, sottoscritto dal Legale rappresentante ed autenticato allegando fotocopia del documento di identità del dichiarante. **NB:** In caso di partecipazione in forma di RTI/consorzio ordinario/GEIE, **costituito o non costituito**, il modello deve essere compilato dai legali rappresentanti della Impresa mandataria e da tutte le imprese mandanti facenti parte del Raggruppamento/Consorzio costituito/constituendo; in caso di partecipazione in forma di Consorzi di cui all'art.34 comma 1, lett.b) e c) del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i dovrà essere compilato dal legale rappresentante del Consorzio.

C4) Informativa a persone fisiche/giuridiche clienti/fornitori ai sensi dell'art.13 del Decreto Legislativo n.196 del 30 giugno 2003 – *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*. L'informativa, secondo **Allegato n. 4** al presente disciplinare di gara, dovrà essere sottoscritta in calce con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante dell'impresa partecipante. **N.B.** In caso di partecipazione in forma di RTI/consorzio ordinario/GEIE, costituito o non costituito, il modello deve essere compilato dai Legali rappresentanti di tutte le ditte facenti parte del raggruppamento. In caso di partecipazione in forma di consorzio stabile e di consorzio di cooperative di produzione e lavoro dovrà essere compilato dal Legale rappresentante del Consorzio e dai legali rappresentanti di tutte le imprese consorziate/a individuate/a quale/i esecutrice del servizio.

C5) Dichiarazione di avvenuto sopralluogo, redatta sulla base del Modello (**Allegato n. 5**) allegato al presente disciplinare, con la quale la Ditta Concorrente attesti: di aver visitato tutti i locali e le strutture presso i quali deve essere eseguito il servizio e di aver verificato le caratteristiche dello stesso.

Il sopralluogo s'intende **obbligatorio** così che la concorrente possa prendere visione di tutte le strutture, di tutti i locali e relativi contenuti e connessi impianti installati, constatare lo stato di fatto, la consistenza ed ogni inerente condizione, così che vi possa essere consapevolezza di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'esecuzione del servizio, valutare l'ubicazione e le caratteristiche dei luoghi dove dovrà essere effettuato il servizio e controllare in sito tutte le caratteristiche dei locali, i percorsi e lo stato di viabilità in genere, al fine di tenerne conto nella previsione dell'effettuazione del servizio e per procedere alla perfetta esecuzione dello stesso. Luoghi, tempi e modalità del sopralluogo sono da concordarsi con un funzionario dell'Area Vasta n.5 in relazione quanto in precedenza indicato nel presente disciplinare.

In sede di sopralluogo sarà cura del funzionario dell'ASUR – Area Vasta n.5 consegnare l'elenco delle attrezzature di proprietà dell'Azienda che potranno essere oggetto di uso gratuito all'Impresa in caso di aggiudicazione, fermo restando l'obbligo di manutenzione e sostituzione a propria cura e spese in caso di rotture delle stesse. L'impresa concorrente dovrà manifestare il proprio interesse all'utilizzo di una o più delle stesse attrezzature in sede di offerta tecnica anche in relazione alla funzionalità delle stesse nell'ambito del progetto di gestione e piani che si intende proporre.

Si evidenzia, inoltre, che i colloqui intercorsi ed i chiarimenti forniti durante il sopralluogo hanno valore meramente indicativo e non costitutivo di effetti ai fini della corretta presentazione dell'offerta, pertanto, in forza del principio della parità di trattamento di tutti i concorrenti, ogni quesito o chiarimento, sorto a seguito del presente sopralluogo, dovrà obbligatoriamente essere posto per iscritto attraverso le medesime modalità indicate di seguito nella Parte relativa ad "Informazioni complementari".

NB: La visita obbligatoria, a pena di esclusione, dovrà essere effettuata dal legale rappresentante dell'impresa singola o dal legale rappresentante dell'impresa individuata quale mandataria/capogruppo in caso di RTI/consorzio ordinario/GEIE costituito ovvero non costituito; dal Legale rappresentante del consorzio stabile o del consorzio di cooperative di produzione e lavoro, ovvero, in tutte le ipotesi anzidette, da persona munita di delega scritta rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa singola o dell'impresa mandataria o del consorzio. Non è ammesso che il medesimo incaricato effettui il sopralluogo per conto di più concorrenti. Detto sopralluogo dovrà avvenire esclusivamente in presenza di un incaricato del Committente il quale dovrà controfirmare la dichiarazione a conclusione del sopralluogo.

In occasione del sopralluogo obbligatorio verrà consegnato dal funzionario/i ASUR – Area Vasta n.5 l'elenco delle attrezzature di proprietà dell'Azienda stessa per le finalità sopra indicate.

C6) AVVALIMENTO e SUBAPPALTO: è ammesso il ricorso all'istituto dell'avvalimento come disciplinato dall'art.49 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. Nel caso in cui un concorrente - singolo o consorziato o raggruppato - in possesso dei requisiti di cui all'art.38 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i che risulti carente dei suddetti requisiti di carattere economico/finanziario, tecnico indicati nel bando di gara, voglia partecipare alla gara utilizzando l'istituto dell'avvalimento è tenuto a presentare, **a pena di esclusione**, la documentazione relativa prescritta **dall'art.49, comma 2 Punti da a) a g)** del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e, precisamente:

- Dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n.445/2000 dell'Impresa concorrente attestante la volontà di utilizzare l'istituto dell'avvalimento con specifica indicazione dei requisiti e dell'impresa ausiliaria ed il possesso dei requisiti di cui all'art.38 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i.;
- Dichiarazione sostitutiva ex DPR n.445/2000 sottoscritta da parte del Legale rappresentante dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art.38 comma 1 del D.Lgs.n.163/2006;
- Dichiarazione sostitutiva ex DPR n.445/2000 sottoscritta dal Legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a fornire i propri requisiti di ordine speciale dei quali è carente il concorrente per tutta la durata dell'appalto e che formano oggetto dell'avvalimento;
- Dichiarazione sostitutiva ex DPR n.445/2000 sottoscritta dal Legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o come associata o come consorziata ai sensi dell'art.34 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- Originale o copia autentica del contratto di avvalimento in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti di ordine speciale per tutta la durata dell'appalto;
- In caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui al punto precedente l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art.49 comma 5 del D.Lgs. n.163/2006.

Non è consentito, **a pena di esclusione**, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla stessa gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti della stessa. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

E' facoltà della impresa concorrente che intenda avvalersi dell'istituto del **SUBAPPALTO** in conformità e nei limiti consentiti dall'art.118 del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i. esplicitare al momento dell'offerta con apposita dichiarazione resa sull'apposito modello **Allegato n. 8** recante "*Dichiarazione di Subappalto*" al presente disciplinare la parte di servizio che, in caso di aggiudicazione, intende subappaltare comunque nel limite del 30% dell'importo complessivo del contratto. La suddetta dichiarazione di subappalto qualora resa va inserita, **a pena di esclusione** del concorrente, nella BUSTA A) recante "Documentazione amministrativa".

In assenza della dichiarazione di cui al presente punto, la Stazione appaltante non concederà alcuna autorizzazione al subappalto. Il superamento della percentuale massima consentita di subappaltabilità del contratto non determinerà l'esclusione della impresa concorrente ma bensì l'esclusione dal subappalto.

In caso di RTI/Consorzio ordinario/GEIE già costituito la dichiarazione sul subappalto deve essere resa da Legale Rappresentante della Impresa mandataria. In caso di RTI/Consorzio ordinario/GEIE non costituito la

dichiarazione sul subappalto deve essere sottoscritta dai Legali Rappresentanti di tutte le imprese raggruppate o consorziate. In caso di Consorzio di cui all'art.34 comma 1 lett.b) e c) del D.Lgs.n.163/2006 la dichiarazione è resa dal Legale Rappresentante del Consorzio.

C7) Dichiarazione di almeno due Istituti bancari di credito o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs n.385/1993 che attestino la capacità economica e finanziaria ai sensi dell'art.41 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. del concorrente ad eseguire il servizio di cui alla gara in oggetto ed il regolare e puntuale adempimento dei propri impegni in aggiunta ai requisiti di capacità economico e finanziaria già dichiarati ai sensi della precedente Lett. B) punto 2. 9 a) e b). NB: in caso di RTI/consorzio ordinario/GEIE già costituiti ovvero non ancora costituiti, le dichiarazioni di cui al presente punto dovranno essere possedute e presentate, a pena di esclusione, da tutte le imprese componenti il RTI/Consorzio/GEIE costituendo o costituito. In caso di consorzio di cui all'art.34 comma 1 lett. b) e c) del D.Lgs n.163/2006 e smi le dichiarazioni dovranno essere presentate e possedute, a pena di esclusione, dal Consorzio.

Le dichiarazioni e i documenti di cui ai precedenti punti, a pena di esclusione, devono contenere quanto indicato nel presente disciplinare di gara. Saranno escluse le associazioni o i consorzi o i GEIE già costituiti o da costituirsi per i quali anche una sola delle imprese non abbia presentato o abbia presentato le predette dichiarazioni e documenti con le modalità richieste fatto salvo le eccezioni indicate nel disciplinare di gara.

BUSTA B): Una busta chiusa, sigillata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, con all'esterno la dicitura **"OFFERTA TECNICA"** contenente, **a pena di esclusione**, un progetto tecnico, comprensivo dei seguenti documenti:

1. **Progetto di gestione** del servizio oggetto di concessione, comprensivo anche di uno specifico piano di distribuzione dei posti auto in relazione alla tipologia di utenza nella gestione aree attività di cui all'art.4 lett. b) del Capitolato Speciale D'appalto, con dettagliata descrizione:
 - a) del sistema integrato ed informatizzato da implementare per la gestione degli accessi ed indicazione di apparecchiature e dispositivi automatizzati per il controllo degli accessi, eventuale rilascio ticket e per la riscossione con indicazione di tipologia e modalità di pagamento;
 - b) del sistema informatizzato di videosorveglianza con precisa indicazione delle soluzioni tecniche proposte.
2. **Piano di previsione relativo a:** 1) opere complementari di allestimento, completamento e sistemazione delle aree di transito e sosta con i relativi computi metrici estimativi, 2) numero, posizione, tipologia e contenuti degli impianti di segnaletica (orizzontale e verticale) e di informazione all'utente da posizionarsi lungo i percorsi di avvicinamento ai parcheggi.
3. **Piano degli interventi manutentivi e gestionali** in caso di guasto o malfunzionamento degli impianti indicando i tempi di intervento, tipologia risponditore, mezzi e risorse all'uopo predisposti.
4. **Piano di utilizzo ed organizzazione delle risorse umane** nelle attività e funzioni connesse alla esecuzione del servizio con le modalità proposte c/o le diverse aree parcheggio dello S.O. "C & G Mazzoni" comprensivo del numero di risorse da impiegare nel servizio, qualifica e descrizione di un dettagliato sistema di turnazione/reperibilità.
5. **Progetto esecutivo** redatto in base alle planimetrie allegate al capitolato speciale, dal quale si possono evincere eventuali proposte di migliorie. Il progetto esecutivo deve essere completo di stima.

CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO (c.d. "CLAUSOLA SOCIALE")

Ai sensi dell'art.69 del D.Lgs. n.163/2006 recante "Condizioni particolari di esecuzione del contratto" compatibilmente con il diritto comunitario si prevede una clausola ispirata alla promozione e valorizzazione di esigenze sociali (c.d. clausola sociale), quale strumento di lotta alla precarizzazione ed alla disoccupazione, con specifico riferimento alla grave crisi occupazionale in atto nell'area meridionale della Regione Marche. Con detta clausola si dispone che le Ditte partecipanti assumano formale impegno, in caso di aggiudicazione, ad utilizzare prioritariamente gli stessi operatori della precedente Ditta affidataria impiegati da diversi anni nel servizio di che trattasi, nell'ottica del mantenimento degli attuali livelli occupazionali e condizioni contrattuali per il periodo di durata del servizio, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione di impresa della Ditta

aggiudicataria e con le esigenze tecnico – organizzative previste per l'esecuzione del servizio oggetto di concessione.

Si precisa che la suddetta clausola non introduce una prescrizione che assurge a requisito di capacità economico – finanziaria o tecnico – organizzativa che il concorrente deve possedere per partecipare alla gara, né si stabilisce per essa uno specifico criterio di valutazione per l'offerta migliore.

Ciascun documento di cui sopra dovrà essere contenuto in un limite massimo di n.10 pagine formato A4 (escluse le immagini), oltre computi metrici estimativi ed eventuali tavole grafiche.

All'interno della BUSTA B) dovrà essere contenuta – a pena di esclusione – una proposta di sistema tariffario modulare tenuto conto quanto specificato all'art. 4 lett. a) del Capitolato speciale d'appalto, che non sarà oggetto di attribuzione di punteggio.

Non dovranno essere contenuti riferimenti all'offerta economica a pena di esclusione. Le elaborazioni tecnico/organizzative proposte per i servizi da erogarsi sono da ritenersi vincolanti ed impegnative per l'aggiudicatario. Le imprese partecipanti possono comunicare ai sensi dell'art.13 comma 5 lett. a) del Codice dei Contratti, in sede di presentazione dell'offerta tecnica, mediante dichiarazione motivata e comprovata, quali informazioni concernenti la propria offerta tecnica costituiscano segreti tecnici o commerciali.

In caso di RTI/Consorzi ordinari/GEIE ovvero di Consorzi diversi da quelli ordinari si dovrà evincere - in maniera chiara dagli elaborati tecnici le parti del servizio che le singole imprese dovranno eseguire in caso di aggiudicazione, conformemente a quanto dichiarato nell'istanza di partecipazione. *Nell'ipotesi di RTI/consorzio ordinario/GEIE non ancora costituito, la documentazione tecnica dovrà essere sottoscritta a pena di esclusione in ogni pagina, dai legali rappresentanti di ciascuna delle imprese raggruppande/consorziande. In caso di RTI/consorzio ordinario/GEIE già costituito, la documentazione tecnica dovrà essere sottoscritta in ogni pagina dal Legale rappresentante dell'Impresa mandataria, a pena di esclusione. In caso di partecipazione in forma di altri consorzi la documentazione tecnica dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal Legale rappresentante del Consorzio.*

La BUSTA C) dovrà contenere:

La Busta, chiusa, sigillata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura recante all'esterno la dicitura **"OFFERTA ECONOMICA"**, dovrà contenere, **a pena d'esclusione**, l'offerta redatta in conformità all'**Allegato n. 6** che dovrà contenere: l'**indicazione del Corrispettivo totale offerto** - a titolo di canone di concessione quindicennale - in ragione di **aumento percentuale (%) sull'importo del canone posto a base di gara al netto dell'IVA di legge**. Il corrispettivo totale offerto e l'aumento percentuale proposto dovranno essere indicati sia in cifre che in lettere. In caso di contrasto tra le due indicazioni prevarrà l'indicazione in lettere. Il corrispettivo va espresso con un numero di decimali non superiore a 2 (due).

Gli importi dichiarati da operatori economici stabiliti in altro stato diverso dall'Italia devono, comunque, essere espressi in Euro.

Eventuali offerte economiche uguali ovvero in diminuzione rispetto all'importo fissato a titolo di canone quindicennale come base di gara saranno escluse. Si procederà all'assegnazione del servizio, anche in caso di una sola offerta sempre che sia ritenuta valida e conveniente. Non sono ammesse offerte plurime secondo quanto disposto dall'art.11, c.6 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. **Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo non chiaro ovvero parziali.**

In calce all'offerta economica la Ditta concorrente dovrà inserire una dichiarazione attestante:

- di impegnarsi a mantenere valida ed impegnativa l'offerta per un periodo di 180 giorni dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione dell'offerta stessa;
- di avere nel complesso preso conoscenza della natura della procedura e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
- specifica indicazione dei costi relativi alla sicurezza propri della Ditta, in cifre e in lettere, che devono risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio in appalto, ai sensi dell'art. 26, comma 6 del D. Lgs. n.81/2008;
- L'offerta economica, presentata come su indicato, dovrà, **a pena di esclusione**, essere siglata in ogni pagina e sottoscritta in calce, con firma leggibile e per esteso, dal legale rappresentante dell'impresa offerente.

Ciascuna ditta dovrà includere nella busta chiusa contenente l'offerta economica un **"Piano Economico-Finanziario"**, che rappresenti, anche a supporto dell'offerta economica presentata (rialzo sul valore del

canone posto a base d'asta), gli elementi essenziali di carattere economico e finanziario inerenti all'effettuazione degli investimenti necessari e alla gestione del servizio.

L'importo del canone offerto, comprensivo del rialzo proposto rispetto alla base d'asta, dovrà essere incluso tra i costi.

La differenza tra ricavi e costi stimati (comprensivi del canone dovuto) non potrà essere inferiore a 0.

*NB: Nell'ipotesi d'impresa che si sono impegnate a costituire un RTI/consorzio ordinario di concorrenti/GEIE in caso di aggiudicazione, l'offerta presentata dal Legale rappresentante della Impresa mandataria, dovrà essere sottoscritta per conferma ed accettazione dell'offerta formulata - **a pena di esclusione** - dai Legali rappresentanti di ciascuna delle imprese del raggruppamento/consorzio. In caso di RTI/Consorzio ordinario di concorrenti ovvero GEIE già costituito, l'offerta dovrà essere siglata in ogni pagina e sottoscritta in calce, con firma leggibile e per esteso, dal Legale rappresentante della Impresa mandataria, **a pena di esclusione**, in nome e per conto proprio e delle mandanti. In caso di partecipazione in forma di altri consorzi l'offerta dovrà essere presentata dal Consorzio e sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal suo Legale rappresentante.*

Sull'offerta economica dovrà essere apposta **Marca da bollo** dell'importo di **€14,62**.

La documentazione/dichiarazioni di gara dovranno essere redatte in conformità ai Modelli allegati al presente disciplinare. La mancata produzione di uno o più documenti di cui alle Buste A (con le eccezioni di seguito indicate) – B – C di cui sopra comporterà l'immediata esclusione del concorrente dalla gara. L'eventuale irregolarità di uno o più documenti ovvero la mancanza dei documenti di cui alla Busta A) – Sub. Lett. C3) e C4) potrà, invece, essere sanata dal concorrente entro il termine perentorio di n.5 (quindici) gg. naturali, successivi e continui dalla richiesta formulata dall'ASUR – Area Vasta n.5.

Ad ogni buon conto si precisa che comporterà altresì l'esclusione del concorrente dalla gara la mancata produzione, nei termini indicati dalla Commissione, della documentazione integrativa o di riscontro eventualmente richiesta dalla Commissione di gara medesima. Il Committente si riserva di chiedere al concorrente di completare i certificati, i documenti e le dichiarazioni presentate ovvero di chiarirli, anche ai sensi dell'art.46 del D.Lgs. 12.04.2006, n.163.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La presente procedura di gara per affidamento in concessione è regolata dalle disposizioni dell'art. 30 del D.Lgs. n.163/2006 s.m.i., da quelle contenute nel bando di gara e relativi allegati, nonché da quelle di cui al D. Lgs.163/2006 s.m.i. solo se ed in quanto espressamente richiamate negli atti di gara.

Per l'affidamento in concessione del servizio di gestione delle aree parcheggio si procederà mediante procedura aperta ai sensi dell'art.55 del D.lgs.n.163/2006 e s.m.i. con il criterio dell'**Offerta economicamente più vantaggiosa** ai sensi dell'art.83 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. in base ai seguenti elementi:

A) OFFERTA TECNICA: Massimo Punti 70/100

B) OFFERTA ECONOMICA: Massimo Punti 30/100

A) OFFERTA TECNICA

I Punti disponibili saranno attribuiti da una Commissione giudicatrice, nominata ai sensi dell'art.84 del D.Lgs 12.04.2006, n.163, che esaminerà le caratteristiche tecnico - qualitative del servizio, sulla base della documentazione tecnica presentata, secondo la seguente ripartizione:

a) Validità del Progetto di gestione del servizio oggetto di concessione, comprensivo anche di uno specifico piano di distribuzione dei posti auto in relazione alla tipologia di utenza nella gestione aree attività di cui all'art.4 lett. b), con dettagliata descrizione:

1) del sistema integrato ed informatizzato da implementare per la gestione degli accessi ed indicazione di apparecchiature e dispositivi automatizzati per il controllo degli accessi, eventuale emissione ticket, per la riscossione con indicazione tipologia e modalità di pagamento;

2) del sistema informatizzato di videosorveglianza con precisa indicazione delle soluzioni tecniche proposte.

Max. punti 20

b) Valutazione del Piano di previsione delle opere complementari di allestimento, completamento e sistemazione delle aree di transito e di sosta con indicazione di una specifica proposta inerente la riorganizzazione della segnaletica orizzontale e verticale (numero/posizione/tipologia/contenuti su avviso

utenza) funzionale a garantire la migliore informativa all'utente lungo i percorsi di avvicinamento ai parcheggi
Max. punti 15

c) Valutazione del Piano degli interventi manutentivi e gestionali in caso di guasto o malfunzionamento degli impianti (parcheggi e sistemi di mobilità alternativa) con indicazione dei tempi di intervento, tipologia risponditore, mezzi all'uopo predisposti.

Max. punti 5

d) Valutazione del Piano di utilizzo ed organizzazione delle risorse umane comprensivo di indicazione del numero di risorse umane da impiegare nel servizio, qualifica ed un dettagliato sistema di turnazione e reperibilità nelle attività e funzioni alla esecuzione del servizio secondo le modalità proposte.

Max. punti 10

e) Miglioramento della proposta di videosorveglianza e dei lavori descritti nell'Allegato sub 3 del Capitolato Speciale (computo metrico) tenendo presente che l'area complessiva è di circa 15.000 mq.

Max punti 20

Per l'attribuzione dei punteggi ai singoli parametri dell'offerta tecnica di cui ai precedenti punti la Commissione giudicatrice assegnerà un coefficiente compreso tra 0 ed 1 a suo insindacabile giudizio sulla base dei riscontri documentali e/o obiettivi. Il coefficiente è pari a 0 in corrispondenza della prestazione minima offerta. Il coefficiente è pari ad 1 in corrispondenza della prestazione massima offerta. Ad ogni coefficiente corrisponde la seguente valutazione che verrà espressa dalla commissione:

GIUDIZIO SINTETICO	COEFFICIENTE
ECCELLENTE	1,00
OTTIMO	0,90
BUONO	0,80
ADEGUATO	0,60
PARZIALMENTE ADEGUATO	0,50
SCARSO	0,20
INADEGUATO	0,00

Per la determinazione del punteggio offerta tecnica complessivo, verrà utilizzata la seguente formula:

$$\text{Punteggio complessivo offerta tecnica} = \sum n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

$\sum n$ = sommatoria.

Alla Ditta che in sede di valutazione sull'offerta tecnica avrà ottenuto il punteggio più alto, verranno attribuiti **70 PUNTI** ed alle altre Ditte punteggi direttamente proporzionali, secondo la seguente formula:

Punteggio Offerta tecnica:

$$\text{Ditta considerata} = \frac{70 * \text{Punteggio assegnato}}{\text{Miglior Punteggio}}$$

B) OFFERTA ECONOMICA

Con riferimento all'offerta economica, verrà valutata assegnando 30 (trenta) punti al concorrente che avrà riportato l'aumento più conveniente per l'Ente rispetto al canone complessivo fissato in sede di gara.

Si valuterà l'aumento in % sul canone complessivo.

I punteggi verranno assegnati con le modalità di seguito indicate:

All'offerta che avrà presentato il maggiore aumento rispetto al canone complessivo (quindicennale) fissato in sede di gara = **30 Punti**, alle restanti offerte sarà attribuito un punteggio proporzionale secondo la seguente formula:

$$X_n = \frac{30 * A_o}{A_{max}}$$

dove **Xn** è il punteggio da attribuire al concorrente, **Ao** è l'aumento offerto sul canone complessivo relativo all'offerta esaminata e **Amax** è il miglior aumento offerto sul canone complessivo formulato in sede di gara.

Il concorrente dovrà presentare la propria migliore offerta economica rispetto al prezzo complessivo al netto degli oneri fiscali di legge posto a base d'asta come di seguito specificato:

Canone quindicennale posto a base di gara: € 300.000,00 (trecentomila/00) IVA esclusa.

Eventuali offerte economiche pari alla base d'asta ovvero al ribasso saranno escluse.

Il Servizio sarà assegnato alla Ditta che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto (Offerta tecnica + Offerta economica). Si procederà all'assegnazione del servizio, anche in caso di una sola offerta purché ritenuta valida e conveniente in relazione all'oggetto della concessione.

Nell'offerta il concorrente dovrà pertanto indicare i costi della sicurezza afferenti al servizio per il quale viene formulata offerta. Sono previsti € 0,00 (zero/00) a titolo di costi della sicurezza per la eliminazione dei rischi interferenti come da allegato DUVRI (Allegato 7).

Non sono ammesse offerte parziali, indeterminate, condizionate, eguali ovvero in ribasso rispetto alla base d'asta indicata nella documentazione di gara. Non sono ammesse offerte plurime secondo quanto disposto dall'art. 11, comma 6 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i.

PROCEDURA DI GARA

La Commissione di gara, in seduta pubblica, presso la sede amministrativa dell'ASUR – Area Vasta n. 5 c/o U.O.C. Acquisti e Logistica in Via degli Iris n.1 di Ascoli Piceno, nel giorno e nell'ora indicati nel Bando di Gara - procederà a verificare l'integrità e la regolarità formale dei plichi pervenuti entro il termine previsto nel bando di gara, all'apertura degli stessi per la verifica della presenza delle Buste A), B), C) e procederà quindi all'apertura delle BUSTE A) contenente la documentazione amministrativa ed a verificare che la stessa contenga tutte le dichiarazioni e documenti richiesti, con eventuale esclusione dalla gara delle imprese che non abbiano prestato le dichiarazioni e/o presentato la documentazione richiesta ai sensi del presente disciplinare. Successivamente la Commissione - in seduta pubblica - ad esito delle operazioni di cui alla precedente fase, procederà all'apertura delle BUSTE contrassegnate con la lettera "B" dei partecipanti ammessi al fine di valutare la completezza e regolarità della documentazione tecnica in esse contenuta e richiesta a pena di esclusione.

Si procederà quindi al sorteggio pubblico, ex art. 48 co. 1 - D. Lgs. 163/06, di un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, per chiedere di comprovare, **entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni dalla richiesta**, il possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel bando presentando la seguente documentazione probatoria a conferma delle dichiarazioni rese in sede di gara:

1) **Fatturato globale d'impresa** - mediante copia dichiarata conforme all'originale, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 dei bilanci relativi al triennio considerato, corredati della nota integrativa e completi della documentazione comprovante l'avvenuto deposito.

2) **Fatturato specifico relativo allo svolgimento di servizi nel settore oggetto della gara (Gestione parcheggi)** - mediante qualsiasi documentazione tributaria o fiscale dalla quale si possa evincere con chiarezza e senza possibilità di errore la riconducibilità di una parte del fatturato esposto ad analoghi servizi (ad es. copia dichiarata conforme all'originale di fatture quietanzate o di certificati di regolare esecuzione o di certificazione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione del bilancio che attesti quale percentuale del fatturato sia imputabile ad analoghi servizi sanitari)

3) **Certificato**, in originale o copia conforme all'originale, attestante l'esecuzione dei servizi nel settore oggetto di gara effettuati nel triennio trascorso, con relativo importo e periodo di riferimento, comprovanti la regolare esecuzione dei servizi indicati nell'elenco allegato alla Dichiarazione sostitutiva (Allegato 2)

Qualora tale prova non sia fornita o non confermi le dichiarazioni contenute nella dichiarazione di cui alla Dichiarazione sostitutiva (All. 2 a/b) l'Amministrazione procederà:

- all'esclusione del concorrente dalla gara,
- all'escussione della relativa cauzione provvisoria,
- alla segnalazione del fatto all'Autorità per la Vigilanza Sui Contratti Pubblici Di Lavori, Servizi e Forniture

Successivamente, in una o più sedute riservate, la Commissione Giudicatrice procederà alla valutazione qualitativa e all'attribuzione dei relativi punteggi.

Successivamente, in seduta pubblica, la Commissione comunicherà il punteggio di valutazione qualitativa assegnati a ciascun partecipante e procederà all'apertura della BUSTE contrassegnate con la lettera "C"

contenente l'Offerta economica. Si procederà, inizialmente, alla verifica della correttezza dell'offerta presentata. Verrà data lettura dell'offerta economica contenuta nella predetta busta e verrà attribuito il corrispondente punteggio. Si procederà quindi a stilare la graduatoria risultante dalla somma dei punteggi ottenuti (Offerta Tecnica + Offerta economica) e ad aggiudicare provvisoriamente la concessione. La valutazione espressa e i relativi punteggi attribuiti risulteranno da apposito verbale.

Nel caso in cui al termine delle operazioni di gara uno o più concorrenti abbiano ottenuto un medesimo punteggio complessivo l'aggiudicazione verrà effettuata al concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio relativamente all'offerta tecnica. Qualora anche tali punteggi siano paritari si procederà a sorteggio.

La graduatoria finale come sopra redatta s'intenderà quale aggiudicazione provvisoria della concessione.

Il Responsabile del Procedimento provvederà quindi alla verifica delle dichiarazioni autocertificate dall'aggiudicatario provvisorio, nonché del concorrente classificatosi secondo nella graduatoria, assegnando alle imprese un termine non inferiore a 10 gg. per la produzione dei documenti e certificazioni attestanti quanto dichiarato ai sensi del DPR n.445/2000 in sede di gara, nonché per comprovare - ai sensi dell'art.48 comma 2 del D.Lgs. n.163/2006 - i requisiti di qualificazione dichiarati in sede di offerta senza produzione della documentazione probatoria.

Nel caso che tale verifica non dia esito positivo ovvero non siano forniti nei termini assegnati i documenti e le certificazioni richieste dall'Amministrazione, la stessa revocherà l'aggiudicazione provvisoria, provvedendo all'incameramento della cauzione provvisoria ed alla necessaria segnalazione alla competente Autorità per i provvedimenti di cui all'art.6 comma 11 del D.Lgs.163/2006 ed affiderà il servizio in concessione all'impresa che segue in graduatoria.

Gli accertamenti di cui sopra implicano l'applicazione ed il rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia di cui al DPR n.252 del 03/06/1998 e le disposizioni introdotte dalla Legge 4 Aprile 2012 n.35 di conversione del D.L. n.5/2012.

L'aggiudicazione definitiva della gara, a seguito della verifica di cui sopra, sarà disposta con Determina del Direttore Generale dell'ASUR Marche su proposta del Responsabile del Procedimento. Si procederà di seguito alla comunicazione degli esiti di gara, ai sensi dell'art.79, c.5 del D.Lgs n.163/2006.

Divenuto esecutivo il provvedimento di approvazione degli atti di gara ed aggiudicazione definitiva, la Ditta aggiudicataria sarà invitata a firmare i contratti di concessione e di comodato d'uso gratuito, secondo quanto specificato nel capitolato speciale di gara, alla data ed all'ora indicata dall'ASUR Marche. Qualora la Ditta aggiudicataria non si presenti nella data indicata per la stipula del contratto, la Committente potrà procedere alla revoca dell'aggiudicazione ed all'affidamento al concorrente che segue nella graduatoria.

In ogni caso la stipulazione del contratto avrà luogo non prima di 35 gg. dalla data di invio dell'ultima delle comunicazioni di avvenuta aggiudicazione definitiva. Farà parte integrante del contratto il progetto di gestione del servizio presentato in sede di offerta dalla Ditta vincitrice.

L'affidamento del servizio oggetto di concessione ha durata di quindici (15) anni (più eventuale periodo di proroga di mesi n.6) **a decorrere dalla data di effettivo inizio a cura della ditta aggiudicataria, da attestarsi con apposito verbale** ad avvenuto completo allestimento da parte della Ditta Aggiudicataria della dotazione strumentale/segnalatica/opere di adeguamento manto stradale, etc. necessarie e propedeutiche alla esecuzione del servizio.

Si precisa che qualora l'Amministrazione non dovesse procedere per qualsiasi motivo all'aggiudicazione della presente gara l'offerente non avrà diritto ad alcun indennizzo o compenso, e che l'aggiudicazione della gara non produce in alcun modo gli effetti derivanti dalla stipula del contratto.

Si precisa che l'Azienda si riserva il diritto, a suo insindacabile giudizio, di non affidare il servizio, qualora le offerte pervenute non risultino dal punto di vista tecnico rispondenti alle esigenze dell'Ente ovvero ritenute non convenienti dal punto di vista economico, senza che con ciò le Imprese possano avanzare alcun diritto o pretese di sorta. La Stazione appaltante si riserva inoltre la facoltà insindacabile di:

- procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta sempre che sia ritenuta idonea dal punto di vista tecnico ed economicamente conveniente.
- Modificare, sospendere, revocare con provvedimento motivato la presente procedura di gara senza che con ciò le Imprese possano avanzare alcuna pretesa di qualsivoglia natura.

Sono ammessi a partecipare alle sedute pubbliche i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti - uno per ogni concorrente - con idonea delega conferita dai Rappresentanti legali. Qualora, per motivi non prevedibili alla data della pubblicazione del bando di gara, la/e seduta/e pubblica/che dovesse/ro essere rinviata/e, ne verrà data tempestiva comunicazione ai concorrenti via fax e/o mediante pubblicazione sul sito internet <http://www.asurzona13.marche.it>

Le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra la Stazione appaltante e gli operatori economici avverranno tramite fax (ex art.77 c.1 D. Lgs n.163/06), fatto salvo quanto previsto al precedente capoverso ed al Paragrafo successivo ("Informazioni complementari").

INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Il RUP ai sensi della Legge 241/1990 e dell'art.10 del D. Lgs. n.163/2006, è individuato nella persona del Dott. Pietrino Maurizi – Dirigente Amministrativo della U.O.C. Acquisti e Logistica.

Per eventuali chiarimenti o informazioni complementari relative alla procedura di gara, la Ditta potrà rivolgersi esclusivamente alla U.O.C. Acquisti e Logistica – Via degli Iris – 63100 Ascoli Piceno a cui dovrà essere inoltrata richiesta scritta, via fax al n.0736/358681 o via e-mail, al seguente indirizzo: pietrino.maurizi@sanita.marche.it

Le richieste d'informazioni e/o chiarimenti, formulate in lingua italiana, potranno pervenire fino a 20 (venti) giorni dalla data di scadenza termine stabilito per la presentazione delle offerte. L'Area Vasta n.5 si riserva di pubblicare i chiarimenti sul sito internet della Stazione appaltante fino a 7 (sette) giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Tutti gli atti relativi alla presente gara sono visionabili sul profilo del Committente e vanno scaricati dal sito internet: <http://www.asurzona13.marche.it>

Si evidenzia che i colloqui intercorsi e i chiarimenti forniti durante il sopralluogo hanno valore meramente indicativo e non costitutivo di effetti ai fini della corretta presentazione dell'offerta, pertanto, in forza del principio della parità di trattamento di tutti i concorrenti, ogni quesito o chiarimento, sorto a seguito del presente sopralluogo, dovrà obbligatoriamente essere posto per iscritto attraverso le modalità indicate all'interno della documentazione di gara.

Per quanto non espressamente previsto nel capitolato speciale d'appalto e nella restante documentazione di gara, valgono le disposizioni regolamentari e legislative vigenti in materia in quanto compatibili con la natura dell'atto e del servizio oggetto di concessione.

ALLEGATI:

Allegato 1 - Istanza di partecipazione alla gara;

Allegato 2 - Dichiarazione sostitutiva unica resa ex DPR n. 445/2000 a corredo della istanza di partecipazione

Allegato 2.1 - Dichiarazione sostitutiva attestazione inesistenza cause di esclusione art.38 c.1 Lett. b) c) ed m-ter) Dlgs.163/2006 ripartita a scelta in n.3 Schede: Scheda Amministratori e Direttori tecnici; Scheda Amministratori cessati; Scheda in Luogo degli amministratori cessati.

Allegato 3 - Modello G.A.P.;

Allegato 4 - Informativa D.Lgs. n.196/2003 art.13;

Allegato 5 - Modulo di avvenuto sopralluogo;

Allegato 6 - Modello Offerta Economica.

Allegato 7 - DUVRI e documento di prima informazione

Allegato 8 - Modulo Subappalto

ALLEGATO 1 – ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI
PARCHEGGI DELLE AREE PERIMETRALI DELL’OSPEDALE MAZZONI DI ASCOLI PICENO

Spett.le
ASUR – AREA VASTA N.5
Via degli Iris
63100 - ASCOLI PICENO

Il sottoscritto..... nato
a.....il.....e residente a..... in qualità di
..... della ditta.....
..... con
sede in Via..... partita IVA
n. Fax:.....

Il sottoscritto..... nato
a.....il.....e residente a..... in qualità di
..... della ditta.....
..... con
sede in Via..... partita IVA
n. Fax:.....

Il sottoscritto..... nato
a.....il.....e residente a..... in
qualità di della ditta.....
..... con
sede in Via..... partita IVA
n. Fax:.....

Il sottoscritto..... nato
a.....il.....e residente a..... in qualità di
..... della ditta.....
..... con
sede in Via..... partita
IVA n. Fax:.....

CHIEDE/CHIEDONO

di partecipare alla procedura di gara indetta da codesta Amministrazione per l’affidamento - ai sensi
dell’art.30 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. - in Concessione del servizio di Gestione dei parcheggi delle aree
perimetrali dell’Ospedale Mazzoni di Ascoli Piceno come *(barrare il riquadro a margine della forma di
partecipazione)*:

- ☐ Impresa singola
Ovvero
☐ Raggruppamento Temporaneo di Imprese;

Ovvero

- ☐ Consorzio fra Società Cooperative di Produzione e Lavoro;
- ☐ Consorzio Stabile;
- ☐ Consorzio Ordinario;
- ☐ Gruppo europeo d'interesse economico (GEIE) ai sensi del D.Lgs. n.240/1991;
- ☐ Operatore economico di cui all'art. 34 comma 1 lett. f-bis) del d.lgs. n. 163 e s.m.i
- ☐ _____

Consapevole/i della responsabilità penale cui può incorrere, ai sensi dell'art.76 del DPR 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci o, comunque, non più rispondenti a verità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del medesimo DPR 445/2000:

(segue parte da compilare in caso di partecipazione in forma di raggruppamento temporaneo di imprese o di consorzio ordinario di concorrenti/GEIE)

DICHIARA/NO

che il Raggruppamento Temporaneo di Imprese/Consorzio/GEIE è**(barrare l'ipotesi di interesse):**

☐ è costituito

☐ è da costituire

nella seguente composizione:

Ditta/Impresa _____ con sede in
(Via) _____ (N.) _____ (Comune) _____
_____ (CAP) _____ (Provincia) _____ in qualità di **capogruppo/mandataria**.

Ditta/Impresa _____ con sede in
(Via) _____ (N.) _____ (Comune) _____ (CAP) _____
_____ (Provincia) _____ in qualità di **mandante**.

Ditta/Impresa _____ con sede in
(Via) _____ (N.) _____ (Comune) _____
_____ (CAP) _____ (Provincia) _____ in qualità di **mandante**.

Ditta/Impresa _____ con sede in
(Via) _____ (N.) _____ (Comune) _____
_____ (CAP) _____ (Provincia) _____ in qualità di **mandante**.

I sottoscritti rappresentano che ciascuna delle Imprese incluse nell'ambito del costituito/constituendo RTI o Consorzio ordinario o GEIE - in caso di aggiudicazione - eseguirà le seguenti parti di servizio:

(Impresa)

(Descrizione della parte di servizio)

(Impresa)

(Descrizione della parte di servizio)

(Impresa)

(Descrizione della parte di servizio)

(da completare in caso di R.T.I./Consorzio/GEIE non ancora costituito):

Che i sottoscritti si impegnano, in caso di aggiudicazione, a costituirsi in raggruppamento/consorzio prima della stipula del contratto conferendo Mandato collettivo speciale con rappresentanza alla Impresa _____, individuata quale mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

segue parte da compilare in caso di partecipazione in forma di: a Consorzi tra Società cooperative di produzione e lavoro (Legge n.422/190 e successive modificazioni) e Consorzi tra imprese artigiane (Legge n.443/1985) di cui all'art.34 comma 1 lett.b) ed art.37 comma 7 del D.Lgs.163/2006; b) Consorzi stabili, costituiti anche in forma di Società consortili, ai sensi dell'art.2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro) di cui all'art.34 comma 1 lett. c) e dell'art.36 comma 5 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i.

DICHIARA quanto segue:

- Indicazione della tipologia di Consorzio:

risultante dall'atto costitutivo che si allega alla presente istanza.

- Che il consorzio eseguirà la fornitura del servizio in proprio (*barrare l'ipotesi che interessa*):

☐ Sì

☐ No

- Di concorrere per i/il seguenti/e consorziati/o (*indicare i soggetti con la relativa denominazione/ sede legale/codice fiscale/partita IVA di ciascun consorziato e quali servizi saranno svolti da ciascun componente*):

(luogo e data)

(Timbro e Firma del/dei legale/i rappresentanti/e)

ALLEGATI:

- *In caso di RTI ovvero consorzio ordinario/GEIE già costituiti originale o copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria ai sensi dell'art.37 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i, o dell'atto costitutivo del consorzio o GEIE.*
- *Originale ovvero copia autentica dell'atto costitutivo del consorzio di società cooperative di produzione e lavoro ovvero consorzio stabile.*
- *Copia fotostatica non autenticata leggibile di valido documento d'identità del/i sottoscrittore/i (legale rappresentante o suo procuratore), ai sensi dell'art.38 del DPR n.445/2000. In caso di sottoscrizione a cura del procuratore va altresì allegata la procura in originale o copia autentica.*

N.B: Le caselle non barrate, ove previste, verranno considerate come dichiarazioni non effettuate.

ALLEGATO N. 2 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA UNICA A CORREDO DELLA ISTANZA
DI PARTECIPAZIONE RESA AI SENSI DEL DPR N. 445/2000 E SS.MM.II

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI
GESTIONE DEI PARCHEGGI DELLE AREE PERIMETRALI DELL'OSPEDALE MAZZONI DI
ASCOLI PICENO

Il/la Sottoscritto/a in
qualità di della impresa
..... con sede legale a
..... Via/Piazza, in possesso del
documenton che si allega in copia,

**ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle
sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di
falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate**

DICHIARA

1. **Che la Ditta/Impresa è iscritta nel Registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura** della Provincia di: per le seguenti attività di impresa (*indicare anche il Codice attività*): ed attesta i seguenti dati d'iscrizione (per gli operatori economici stabiliti in stati diversi dall'Italia indicare i dati d'iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza):

Numero d'iscrizione
Codice Fiscale.....
Ragione o Denominazione sociale
Sede Legale
Data d'iscrizione
Durata Ditta/Data termine
Forma giuridica (*barrare la casella che interessa*):

- ☐ Ditta individuale
- ☐ società in nome collettivo
- ☐ società in accomandita semplice
- ☐ società per azioni
- ☐ società in accomandita per azioni
- ☐ società a responsabilità limitata
- ☐ società cooperativa a responsabilità limitata
- ☐ società cooperativa a responsabilità illimitata
- ☐ consorzio di cooperative
- ☐

(*per le Cooperative o Consorzi di cooperative*) che l'Impresa è iscritta nella Sezione dell'Albo Nazionale delle società cooperative di cui al D.M. delle Attività produttive del 23/06/2004 al n.....

(*per le Cooperative sociali o Consorzi di cooperative sociali con sede legale nella Regione Marche*) che l'Impresa è iscritta nella Sezione dell'Albo regionale della Regione Marche al n.....

(*per le Cooperative o Consorzi di cooperative sociali con sede legale in altre Regioni*) che l'Impresa è iscritta nella Sezione dell'Albo regionale di cui alla Legge n.381/1991 (ove istituito) al n.....

Che le persone fisiche che ricoprono cariche societarie nell'impresa (per le imprese individuali il titolare e direttore tecnico; per le S.n.c. i soci e il Direttore tecnico; per le S.a.s. i soci accomandatari e il Direttore tecnico; per altro tipo di società/consorzio gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il Direttore tecnico o il Socio unico persona fisica, ovvero il Socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci) **sono le seguenti** (indicare nominativi/qualifica e poteri conferiti/luogo e data di nascita/residenza):

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Per ciascuno dei suddetti soggetti si dovrà presentare, a pena di esclusione, in allegato alla presente dichiarazione (Allegato n.2) la dichiarazione da rendersi a cura degli stessi, resa con la "Scheda Amministratori e Direttori tecnici" contenuta nell'allegato 2.1 a).

Dichiara che (le due caselle sono alternative – barrare quella interessata):

Non esistono soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando

oppure

I soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando sono i seguenti (indicare nome/cognome – data e luogo di nascita – residenza e carica sociale ricoperta):

.....
.....
.....
.....
.....

Con riguardo ai suddetti soggetti cessati viene presentata – a pena di esclusione - per ciascuno di essi la dichiarazione dagli stessi resa di cui alla "Scheda Amministratori cessati" ovvero dal Rappresentante legale in carica dell'impresa relativamente alla "Scheda in luogo degli Amministratori cessati" di cui rispettivamente agli Allegati n.2.1 b) - c).

2. Che l'impresa non si trova nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche per l'affidamento dei servizi previste dall'art. 38 comma 1 del D. Lgs n.163/2006 e s.m.i. e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare, ed in particolare che:

- Che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo salvo il caso di cui all'art.186bis del R.D. 267/1942, o che nei suoi riguardi non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni

- Che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27 dicembre 1956, n.1423 (sorveglianza speciale di pubblica sicurezza, con eventuale obbligo o divieto di soggiorno) o di una delle cause ostative previste dall'art.10 della Legge 31 Maggio 1965, n.575.

(Barrare l'ipotesi che interessa)

che nei propri confronti **non è stata pronunciata** sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero condanna, con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art.45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18

OPPURE

che nei propri confronti **è/sono stata/e pronunciata/e** la/e seguente/i sentenza/e di condanna passata in giudicato, o decreto/i penale/i di condanna divenuto/i irrevocabile/i, oppure sentenza/e di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale o sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati dall'art.45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18 (indicare tutte le sentenze e decreti, specificandone l'anno di emissione, la pena e/o la sanzione applicata, la norma/e violate, l'eventuale beneficio della non menzione):

ELENCO SENTENZE/DECRETI:

☐ **Sentenza** ☐ **Decreto** n. _____ del _____

Giudice che ha emesso il provvedimento _____

Norma violata _____

Pena applicata _____

☐ **Sentenza** ☐ **Decreto** n. _____ del _____

Giudice che ha emesso il provvedimento _____

Norma violata _____

Pena applicata _____

☐ **Sentenza** ☐ **Decreto** n. _____ del _____

Giudice che ha emesso il provvedimento _____

Norma violata _____

Pena applicata _____

(Se presenti soggetti cessati - Barrare l'ipotesi che interessa)

Che nei **confronti dei soggetti cessati dalle cariche** nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara **non sono state pronunciate** sentenze di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del C.P.P., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero condanna, con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art.45, par.1, Direttiva CE 2004/18

OPPURE

Che nei confronti dei soggetti cessati dalle cariche nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sono state pronunciate sentenze di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del C.P.P., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero condanna, con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art.45, par.1, Direttiva CE 2004/18, **dichiarate con le modalità e dai soggetti di cui alla "Scheda Amministratori cessati" o "Scheda in luogo degli**

amministratori cessati”, e che da parte di questa impresa sono stati adottati atti e misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, come è possibile evincere da:

(il dichiarante ha l'onere di allegare documenti probatori a dimostrazione degli atti e misure di dissociazione sopra dichiarate)

Di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n.55;

OVVERO

Che, nel caso di avvenuta violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della L. 55/1990, è trascorso più di un anno dal definitivo accertamento della condotta e, in ogni caso, la violazione medesima è stata rimossa;

- Di non aver commesso gravi violazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio.

- Di non aver commesso grave negligenza o malafede nella esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che ha bandito la gara e inoltre di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova dalla stazione appaltante.

- Di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito.

- Di non incorrere nelle ipotesi di esclusione previste alle lettere h) ed m/bis) del comma 1, dell'art. 38 del D.lgs 163/2006 ossia che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non risulta nei propri confronti l'iscrizione nel Casellario informatico, istituito presso l'Osservatorio dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, per aver reso falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento di subappalti; e che non risulta nei propri confronti l'iscrizione nel Casellario informatico istituito presso l'Osservatorio dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per aver presentato falsa documentazione o dichiarazioni mendaci ai fini del rilascio dell'attestazione SOA.

- Di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'impresa stessa è stabilita.

(Barrare l'ipotesi che interessa)

Con riguardo agli obblighi di cui alla Legge N.68/99 che l'impresa si trova nella seguente situazione:

non è assoggettata alle disposizioni di cui all'art.17 della Legge 12 Marzo 1999 n.68 in tema di avviamento al lavoro dei disabili *(nel caso di imprese che occupano non più di 15 dipendenti oppure nel caso di imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti, qualora non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)*

OPPURE

è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di aver ottemperato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui all'art.17 della Legge 12 Marzo 1999 n.68 *(nel caso di imprese che occupano più di 35 dipendenti oppure nel caso di imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti ma che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)*.

- Che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art.9, comma 2, lett. c), del Decreto Legislativo 08/06/2001 n.231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art.36-bis, comma 1, del Decreto Legge 04 Luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 Agosto 2006 n.248

(Barrare l'ipotesi che interessa)

di non essere mai stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del c.p. aggravati ai sensi dell'art.7 del D.L. 13 Maggio 1991, n. 152, convertito con modificazioni, dalla Legge 12 Luglio 1991, n.203

OPPURE

che pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7 del d.l. 13 maggio 1991, n. 152, convertito con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n.203, ha denunciato i fatti all'Autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art.4 comma 1 della Legge 24 Novembre 1981, n.689

(Barrare l'ipotesi che interessa)

Con riferimento al comma 1, lett. m-quater) dell'art.38 del D.lgs163/2006:

Che l'impresa non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'art.2359 c.c. rispetto ad alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;

OVVERO IN ALTERNATIVA

Di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima gara di soggetti che si trovano, con riferimento alla scrivente impresa, in una situazione delle situazioni di controllo di cui all'art.2359 c.c., e di aver formulato l'offerta autonomamente

OVVERO IN ALTERNATIVA

Di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima gara dei seguenti soggetti _____ (elencare) che si trovano, con riferimento alla scrivente impresa, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato autonomamente l'offerta.

(Barrare l'ipotesi che interessa)

(nel caso di consorzi di cui all'art.34 c1 lett. b) e c) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i) che nessuno dei propri consorziati partecipa alla procedura di gara in oggetto in qualsiasi altra forma

OVVERO IN ALTERNATIVA

(nel caso di partecipazione in forma di raggruppamenti temporanei di imprese o consorzio di cui all'art.34 c.1 lett. d) ed e) e f) del D.Lgs n.163/2006 e s.m.i) di non partecipare alla gara in oggetto in più di un raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ovvero di non partecipare in forma individuale qualora già partecipi alla procedura di gara in oggetto in forma associativa o consorziata.

(barrare l'ipotesi che interessa)

che l'impresa non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art.1 bis, comma 14 della legge n.383/2001 e s.m.i.;

OPPURE

che l'impresa si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art.1 bis, comma 14 della legge n. 383/2001 e s.m.i., ma che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo di presentazione dell'offerta;

3. Di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l'INPS (Sede di Matricola n.), l'INAIL (Sede di Matricola n.) ed di essere in regola con i relativi versamenti.

4. che ai fini della richiesta d'ufficio del DURC da parte dell'Amministrazione, si forniscono le seguenti informazioni:

- a. CCNL APPLICATO.....;
- b. Codice INAIL
- c. P.A.T. INAIL
- d. Codice INPS
- e. Codice Cassa Edile

5. che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti è il seguente.....

6. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme, disposizioni e condizioni particolari (clausola sociale) contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e relativi allegati, nel capitolato speciale nonché in tutti i rimanenti elaborati regolanti il servizio.

7. di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le prestazioni e di aver nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata.

8. ai fini delle comunicazioni relative alla presente procedura di gara di eleggere domicilio in (....) Via n. Cap: Tel Fax: e di autorizzare ed accettare che tutte le successive comunicazioni relative alla presente procedura siano effettuate esclusivamente tramite il numero di Fax suindicato, fatto salvo quanto previsto nel disciplinare di gara.

9. **Con riferimento al possesso dei requisiti di Capacità Economica e finanziaria e requisiti di Capacità tecnico - professionale di cui agli artt.41 e 42 del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i. si dichiara quanto segue:**

- a. Che il fatturato globale d'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari approvati alla data di pubblicazione del Bando di gara, è di complessivi € _____ al netto dell'IVA in ragione dei seguenti fatturati e così ripartito:

Anno: €

Anno: €

Anno: €

- b. Che il fatturato specifico realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari approvati alla data di pubblicazione del Bando di gara, relativo allo svolgimento di servizi nel **settore oggetto della gara** presso strutture private e/o pubbliche è di complessivi € _____ al netto dell'IVA, così ripartito:

☐ Anno: €

☐ Anno: €

☐ Anno: €

- c. Di aver effettuato n. _____ servizi presso soggetti pubblici e/o privati, nel **settore oggetto di gara** negli ultimi tre anni dalla data di pubblicazione del bando di gara riportati di seguito con indicazione dei destinatari, tipologia del servizio, dei periodi di esecuzione, degli importi (Iva esclusa):

- Destinatario:.....
Tipologia del servizio:
Periodo di esecuzione: dal al
Importo euro: (IVA esclusa)

- Destinatario:.....
Tipologia del servizio:
Periodo di esecuzione: dal al
Importo euro: (IVA esclusa)

- Destinatario:.....
Tipologia del servizio:
Periodo di esecuzione: dal al
Importo euro: (IVA esclusa)

- Destinatario:.....
Tipologia del servizio:
Periodo di esecuzione: dal al
Importo euro: (IVA esclusa)

10. Che ai sensi della Legge 13 Agosto 2010 n.136 sull'Obbligo di tracciabilità dei Flussi finanziari:

- 1) L'impresa in caso di affidamento dell'appalto assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla suddetta. A tal fine s'impegna:
- a) ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A., dedicati alle commesse pubbliche per i movimenti finanziari relativi alla gestione del presente appalto, ed ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari il bonifico bancario o postale, a riportare in relazione a ciascuna transazione posta in essere il Codice Identificativo di Gara (CIG);
 - b) a comunicare alla ASUR – Area Vasta n.5 gli estremi identificativi dei conti correnti di cui al punto precedente, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, entro sette giorni dalla loro accensione;
 - c) a prevedere nei contratti che eventualmente saranno sottoscritti con imprese interessate a qualsiasi titolo nell'ambito del presente appalto, la clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge, a pena di nullità assoluta dei

contratti stessi;

- d) se ha notizia dell'inadempimento agli obblighi di tracciabilità finanziaria da parte dei soggetti di cui alla precedente lettera c), a risolvere immediatamente il rapporto contrattuale con la controparte, informando contestualmente sia l'ASUR – Area Vasta n.5 che la Prefettura - Ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.
- 2) L'impresa dichiara che - in caso di affidamento del servizio - provvederà ad inviare all'ASUR - Area Vasta 5, tramite legale rappresentante o soggetto munito di procura e con le modalità e tempi indicati dall'ASUR - Area Vasta n.5 copia dei contratti sottoscritti di cui alla lettera c) al fine di permettere alla Area Vasta n.5 stessa di accertare il rispetto delle clausole contrattuali inerenti la tracciabilità nei confronti dei subappaltatori. La comunicazione potrà anche avvenire per estratto mediante l'invio della singola clausola di tracciabilità ed idonea evidenza dell'avvenuta sottoscrizione.
- 3) L'impresa dichiara di essere consapevole che il predetto adempimento può essere assolto mediante l'invio di dichiarazioni sostitutive sottoscritte, secondo le formalità di legge, con le quali le parti danno atto, dettagliandola, dell'avvenuta assunzione degli obblighi di tracciabilità, restando, tuttavia, ferma la possibilità per l'Area Vasta n.5 di effettuare idonei controlli a campione sulle dichiarazioni rese.
- 4) L'impresa dichiara di essere a conoscenza che l'ASUR – Area Vasta n.5 risolverà il contratto in tutti i casi in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi di banche o delle società Poste Italiane S.p.A.

Luogo e Data

Firma

.....

.....

Nota bene:

- *La presente dichiarazione dovrà essere prodotta unitamente a copia fotostatica non autenticata leggibile di valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art.38 del DPR n.445/2000.*
- *Le caselle non barrate, ove previste, verranno considerate come dichiarazioni non effettuate.*
- *Alla presente dichiarazione va allegata la documentazione e le certificazioni richieste a pena di esclusione - se ed in quanto dovute - in relazione a quanto specificato nel disciplinare di gara.*
- *Qualora lo spazio disponibile per la dichiarazione non fosse sufficiente, è possibile aggiungere degli allegati alla presente.*

ALLEGATO N. 2.1

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI
GESTIONE DEI PARCHEGGI DELLE AREE PERIMETRALI DELL’OSPEDALE MAZZONI
DI ASCOLI PICENO**

Dichiarazioni sostitutiva ai sensi del DPR n. 445/2000 relativa ad attestazione inesistenza cause di esclusione di cui all’art.38 comma 1 Lett.b), c), m-ter) del D.Lgs n.163/2006.

- A. Scheda Amministratori e Direttori Tecnici
- B. Scheda Amministratori Cessati
- C. Scheda in Luogo degli Amministratori cessati

A) SCHEDA AMMINISTRATORI E DIRETTORI TECNICI

OGGETTO: Procedura aperta per l'affidamento in concessione del Servizio di Gestione dei parcheggi delle aree perimetrali dell'Ospedale Mazzoni di Ascoli Piceno

Il Sottoscritto/a _____
nato/a _____ il _____ Codice Fiscale _____

Residente in _____
Via _____ dell'Impresa _____, con Sede
in _____ C.F. _____

consiglio della responsabilità penale

cui può incorrere, ex art. 76 D.P.R. 28.12.2000 n° 445, in caso di dichiarazioni mendaci o, comunque, non più rispondenti a verità, ai sensi degli artt. 46 e 47, comma 2, del medesimo decreto

in qualità di: (barrare casella d'interesse)

➤ **Per le Impresa individuale**

Titolare

Direttore Tecnico

➤ **Per le Società in nome collettivo**

Socio

Direttore Tecnico

➤ **Per le Società in accomandita semplice**

Socio accomandatario

Direttore Tecnico

➤ **Per altro tipo di società/consorzio**

Amministratori muniti di rappresentanza

Direttore Tecnico

Socio unico

Socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci

dell'Impresa _____ con Sede Legale: Città _____ cap

Prov. (_____) Via _____
n° _____ CF _____ Tel. _____ / _____ Fax _____ / _____

DICHIARA

A) Con riferimento all'art.38 comma 1 punto b) del D.Lgs n.163/2006 (barrare la casella):

che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27 Dicembre 1956, n.1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della Legge 31 maggio, n.575;

B) Con riferimento alla Lett. c) del comma 1 dell'art.38 (barrare la casella che interessa):

che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero condanna, con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art.45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18

OPPURE

che nei propri confronti è/sono stata/e pronunciata/e la/e seguente/i sentenza/e di condanna passata in giudicato, o decreto/i penale/i di condanna divenuto/i irrevocabile/i, oppure sentenza/e di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale o sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati dall'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18 (indicare tutte le sentenze e decreti, specificandone l'anno di emissione, la pena e/o la sanzione applicata, la norma/e violate, l'eventuale beneficio della non menzione):

ELENCO SENTENZE/DECRETI:

☐ **Sentenza** ☐ **Decreto** n. _____ del _____
Giudice che ha emesso il provvedimento _____
Norma violata _____
Pena applicata _____

☐ **Sentenza** ☐ **Decreto** n. _____ del _____
Giudice che ha emesso il provvedimento _____
Norma violata _____
Pena applicata _____

☐ **Sentenza** ☐ **Decreto** n. _____ del _____
Giudice che ha emesso il provvedimento _____
Norma violata _____
Pena applicata _____

C) Con riferimento alla Lett. m-ter del comma 1 dell'art.38 (barrare la casella che interessa):

di non essere mai stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del c.p. aggravati ai sensi dell'art.7 del D.L. 13 Maggio 1991, n.152, convertito con modificazioni, dalla Legge 12 Luglio 1991, n.203

OPPURE

che pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7 del d.l. 13 maggio 1991, n.152, convertito con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n.203, ha denunciato i fatti all'Autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art.4 comma 1 della Legge 24 Novembre 1981, n.689

DATA

FIRMA

.....
.....
N.B. La dichiarazione può essere presentata con **sottoscrizione non autenticata**, purché accompagnata da copia fotostatica chiara e leggibile (ancorché non autenticata) di un **documento di identità** del sottoscrittore in corso di validità, in conformità a quanto disposto dall'art. 38, c. 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

B) SCHEDA AMMINISTRATORI CESSATI

OGGETTO: Procedura aperta per l'affidamento in concessione del Servizio di Gestione dei parcheggi delle aree perimetrali dell'Ospedale Mazzoni di Ascoli Piceno

Il Sottoscritto/a _____
nato/a _____ il _____ Codice Fiscale _____

Residente in _____
Via _____

in qualità di EX (barrare la casella interessa)

➤ **Per Impresa individuale**

Titolare

Direttore Tecnico

➤ **Per Società in nome collettivo**

Socio

Direttore Tecnico

➤ **Per Società in accomandita semplice**

Socio accomandatario

Direttore Tecnico

➤ **Per altro tipo di società/consorzio**

Amministratori muniti di rappresentanza

Direttore Tecnico

Socio unico

Socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci

dell'Impresa _____ con Sede Legale: Città _____ cap
_____ Prov. (_____) Via _____
n° _____ CF _____ Tel. _____ / _____ Fax _____ / _____

consocio della responsabilità penale

cui può incorrere ai sensi dell'art.76 del medesimo DPR 445/2000 ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 28 Dicembre 2000 n.445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

di essere cessato dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara in oggetto

Con riferimento al punto c) del comma 1 dell'art.38 (barrare la casella che interessa):

che nei propri confronti **non è stata pronunciata** sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero condanna, con sentenza passata in

giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art.45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18

OPPURE

che nei propri confronti è/sono stata/e pronunciata/e la/e seguente/i sentenza/e di condanna passata in giudicato, o decreto/i penale/i di condanna divenuto/i irrevocabile/i, oppure sentenza/e di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale o sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati dall'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18 (indicare tutte le sentenze e decreti, specificandone l'anno di emissione, la pena e/o la sanzione applicata, la norma/e violate, l'eventuale beneficio della non menzione):

ELENCO SENTENZE/DECRETI:

▮ **Sentenza** ▮ **Decreto n.** _____ **del** _____
Giudice che ha emesso il provvedimento _____
Norma violata _____
Pena applicata _____

▮ **Sentenza** ▮ **Decreto n.** _____ **del** _____
Giudice che ha emesso il provvedimento _____
Norma violata _____
Pena applicata _____

▮ **Sentenza** ▮ **Decreto n.** _____ **del** _____
Giudice che ha emesso il provvedimento _____
Norma violata _____
Pena applicata _____

DATA

FIRMA

.....

.....

N.B. La dichiarazione può essere presentata con **sottoscrizione non autenticata**, purché accompagnata da copia fotostatica chiara e leggibile (ancorché non autenticata) di un **documento di identità** del sottoscrittore in corso di validità, in conformità a quanto disposto dall'art. 38, c. 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

C) SCHEDA IN LUOGO DEGLI AMMINISTRATORI CESSATI

(tale dichiarazione va resa a cura del Legale Rappresentante in carica dell'impresa)

Oggetto: Procedura aperta per l'affidamento in concessione del Servizio di Gestione dei parcheggi delle aree perimetrali dell'Ospedale Mazzoni di Ascoli Piceno

Il Sottoscritto/a _____
nato/a _____ il _____ Codice Fiscale _____

Residente in _____

Via _____ in qualità di (indicare la carica ricoperta)
_____ dell'Impresa _____, con Sede in _____

C.F. _____

consiglio della responsabilità penale

cui può incorrere, ex art.76 D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci o, comunque, non più rispondenti a verità, ai sensi dell'art.47 e 48 del medesimo decreto,

DICHIARA

che Il/la Sig./Sig.ra _____
nato/a il ____/____/____ a _____ (____) (indicare la
carica ricoperta) – *barrare la casella interessata*

➤ **Per Impresa individuale**

Titolare

Direttore Tecnico

➤ **Per Società in nome collettivo**

Socio

Direttore Tecnico

➤ **Per Società in accomandita semplice**

Socio accomandatario

Direttore Tecnico

➤ **Per altro tipo di società/consorzio**

Amministratori muniti di rappresentanza

Direttore Tecnico

Socio unico

Socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci

della ditta suindicata fino alla data del ____/____/____, risultando ora cessato

DICHIARA

Che lo stesso risulta irreperibile a questa ditta;

Che lo stesso risulta impedito alla compilazione e sottoscrizione della dichiarazione;

Che lo stesso non vuole rendere e sottoscrivere il modello "Scheda amministratori cessati";

e pertanto, relativamente alla dichiarazione di cui all'art. 38, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 163/2006, che dovrebbe essere resa dai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara

D I C H I A R A

**in luogo del medesimo e per quanto a propria conoscenza
ai sensi dell'art. 47, comma 2, del DPR n. 445/2000**

(barrare la casella che interessa):

che **lo stesso non ha riportato** sentenza/e di condanna passata in giudicato, o decreto/i penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero condanna, con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art.45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18

OPPURE

è/sono stata/e pronunciata/e la/e seguente/i sentenza/e di condanna passata in giudicato, o decreto/i penale/i di condanna divenuto/i irrevocabile/i, oppure sentenza/e di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale o sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati dall'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18 (indicare tutte le sentenze e decreti, specificandone l'anno di emissione, la pena e/o la sanzione applicata, la norma/e violate, l'eventuale beneficio della non menzione):

ELENCO SENTENZE/DECRETI

☐ Sentenza ☐ Decreto n. _____ del _____
Giudice che ha emesso il provvedimento _____
Norma violata _____
Pena applicata _____

☐ Sentenza ☐ Decreto n. _____ del _____
Giudice che ha emesso il provvedimento _____
Norma violata _____
Pena applicata _____

☐ Sentenza ☐ Decreto n. _____ del _____
Giudice che ha emesso il provvedimento _____
Norma violata _____
Pena applicata _____

Li _____,

FIRMA
del Legale Rappresentante

N.B. La dichiarazione può essere presentata con **sottoscrizione non autenticata**, purché accompagnata da copia fotostatica chiara e leggibile (ancorché non autenticata) di un **documento di identità** del sottoscrittore in corso di validità, in conformità a quanto disposto dall'art. 38, c. 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

ALLEGATO 3 – MODELLO G.A.P.

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI
GESTIONE DEI PARCHEGGI DELLE AREE PERIMETRALI DELL’OSPEDALE MAZZONI
DI ASCOLI PICENO

MODELLO G.A.P.
(Art.2 Legge 12.10.1982 n.726 e Legge del 30.12.1991 n.410)

Ufficio Segnalante (*)

Nr. Ordine Appalto (*)

Lotto/Stralcio (*)

Anno(*)

IMPRESA PARTECIPANTE

Partita IVA (*)

Ragione Sociale(*)

Luogo (*) (Immettere il Comune italiano o lo Stato estero dove ha sede l'impresa)

Prov.(*)

Sede Legale (*)

Cap

Codice Attività(*)

Singola ☐ Consorzio ☐
Tipo d'Impresa(*)

Raggr. Temporaneo Imprese ☐

_____, ____
Volume Affari

_____, ____
Capitale Sociale

Lira ☐ Euro ☐
Tipo di Divisa

Data

Timbro e Firma

N.B.

- 1) Il modulo dovrà essere compilato in stampatello e con penna nera o blu.
- 2) (*) Le scritte contrassegnate dall'asterisco sono obbligatorie.

ALLEGATO 4 – INFORMATIVA EX ART.13 D.LGS. 196/2003

INFORMATIVA A PERSONE FISICHE/GIURIDICHE CLIENTI/FORNITORI Informativa ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali"

L'ASUR-AREA VASTA 5, Titolare del trattamento dei dati ai sensi del D. Lgs 30.06.2003 n.196 e del Regolamento in materia di protezione dei dati personali, informa che i dati personali di persone fisiche o giuridiche che a vario titolo intrattengono rapporti di natura commerciale con la stessa amministrazione acquisiti nei propri archivi in occasione di operazioni contrattuali sono i seguenti:

- a) dati anagrafici ed informativi contenuti nelle autocertificazioni trasmesse dal contraente;
- b) dati anagrafici ed informativi contenuti nei certificati richiesti d'ufficio alle amministrazioni che li detengono ordinariamente o trasmessi dalle imprese partecipanti alle procedure di gara;
- c) dati definiti "giudiziari" ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera e) del D. Lgs.196/2003 ovvero "dati personali idonei a rivelare i provvedimenti di cui all'art.3 comma 1 lettere da a) a o) e da r) a u) del D.P.R. 14 novembre 2002 n.313 in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti o la qualità di imputato o di indagato ai sensi degli artt. 60 e 61 del codice di procedura penale".

I dati vengono trattati in relazione alle esigenze contrattuali e ai conseguenti adempimenti degli obblighi contrattuali e fiscali, nel rispetto delle prescrizioni di legge e per quanto attiene le imprese in relazione ai soggetti all'interno di queste per i quali la normativa vigente ne prevede il trattamento. Tali dati sono trattati ad opera di soggetti incaricati che effettuano operazioni su supporto cartaceo e informatizzato, con l'osservanza delle misure di sicurezza e riservatezza.

Il conferimento dei dati è obbligatorio. L'eventuale rifiuto di conferimento di dati comporta l'impossibilità per il Titolare, per il Responsabile e per gli incaricati di effettuare le operazioni di trattamento e quindi l'impossibilità per l'interessato di partecipare a procedure di affidamento di contratti di lavori, servizi o forniture ad evidenza pubblica ovvero di stipulare i relativi contratti. Il contraente s'impegna a comunicare tempestivamente eventuali correzioni, integrazioni e/o aggiornamenti.

I dati di cui sopra possono essere comunicati ad enti pubblici e ad enti privati che per legge o per regolamento ne abbiano titolo; in particolare tali dati potranno essere comunicati ad Istituti previdenziali, assistenziali ed assicurativi, società assicuratrici, Avvocatura dello Stato nonché alle Forze di polizia dello Stato e ad eventuali responsabili esterni del trattamento dei dati, limitatamente agli scopi istituzionali ed al principio di pertinenza per i quali vengono trattati e limitatamente alla sola durata del rispettivo trattamento per il quale sono stati chiesti.

Ai sensi dell'art.7 del D.Lgs. 196/2003 l'interessato può esercitare:

- il diritto di conoscere a) l'origine dei dati personali, b) le finalità e modalità del trattamento, c) la logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, d) gli estremi identificativi del titolare, dei responsabili dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza.
- il diritto di ottenere a cura del titolare o del responsabile senza ritardo a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati, b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati, c) l'attestazione che le operazioni di cui alle precedenti lettere a-b sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
- il diritto di opporsi in tutto o in parte, a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta, b) al trattamento dei dati personali che lo riguardano ai fini dell'invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta ovvero per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

I diritti possono essere esercitati con richiesta al Titolare (Azienda Sanitaria Unica Regionale – Direttore Dott. Piero Ciccarelli, Via Caduti del Lavoro, 40 – Ancona) o al Responsabile del trattamento (ASUR – Area Vasta n. 5 – UOC Approvvigionamento Beni e Servizi – Responsabile del Procedimento Dott. Pietrino Maurizi – Via degli Iris – Ascoli Piceno).

**PER PRESA VISIONE
LA/ LE DITTA/E**

ALLEGATO 5 – DICHIARAZIONE DI SOPRALLUOGO

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI PARCHEGGI DELLE AREE PERIMETRALI DELL’OSPEDALE MAZZONI DI ASCOLI PICENO

Il sottoscritto.....
nato a.....il.....e residente a..... in qualità
di *(barrare la qualifica rivestita)*:

o Legale Rappresentante della Ditta.....
.....

o Delegato dal Legale Rappresentante della ditta (allegare delega)
..... con
sede in Via..... partita
IVA n.

**Dichiara di aver visitato i locali e le strutture presso le quali deve essere eseguito il servizio
oggetto di concessione e di aver verificato le caratteristiche degli stessi**

Data, _____

(Firma)

(parte riservata al/ai funzionario/i ASUR –AREA VASTA n.5)

Il sottoscritto _____ con qualifica di _____

Il sottoscritto _____ con qualifica di _____

Il sottoscritto _____ con qualifica di _____

Il sottoscritto _____ con qualifica di _____

attesta/attestano che:

- in data odierna il suddetto Legale Rappresentante/Delegato ha effettuato sopralluogo presso i locali e le strutture presso le quali deve essere effettuato il servizio di cui alla procedura aperta per affidamento in concessione del servizio di gestione dei parcheggi delle aree perimetrali Ospedale Mazzoni di Ascoli Piceno.
- in data odierna al suddetto Legale Rappresentante/Delegato è stato consegnato l’elenco delle attrezzature di proprietà dell’ASUR – Area Vasta n.5 ai fini di quanto prescritto nella documentazione di gara.

Data, _____

(Firma/e)

ALLEGATO 6 – MODULO OFFERTA ECONOMICA

Marca da bollo
legale
(€ 14,62)

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI PARCHEGGI DELLE AREE PERIMETRALI DELL’OSPEDALE MAZZONI DI ASCOLI PICENO

Canone quindicennale posto a base di gara pari ad € 300.000,00 (IVA esclusa)
Costi della sicurezza per rischio da interferenza sono pari a zero (€ 0,00).

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____, in qualità di legale
Rappresentante dell’impresa _____ con sede a _____
Via/Piazza _____ N. _____
Tel. _____ Fax. _____ Cap. _____ Prov. (__)
Codice Fiscale _____
Partita IVA _____

OFFRE

Un aumento % sul canone quindicennale posto a base di gara IVA esclusa: _____ , _____ % (in cifre) (_____) (in lettere)

Per un totale di € _____ IVA esclusa (in cifre) (_____) (in lettere), quale Canone complessivo offerto riferito all’intera durata della concessione.

INOLTRE DICHIARA

- di avere nel complesso preso conoscenza della natura della procedura e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l’offerta economica presentata.
- che la presente offerta economica è giudicata remunerativa, come dettagliatamente rappresentato nell’Allegato “Piano Economico e Finanziario”, ed irrevocabile ed impegnativa sino al 180° giorno successivo al termine ultimo per la presentazione della stessa.
- che gli oneri per la sicurezza da rischio specifico (o aziendali) propri della Ditta ai fini dell’espletamento del servizio oggetto di concessione (espressi in cifre e in lettere), congrui rispetto all’entità e alle caratteristiche del servizio in appalto, ai sensi dell’art. 26, c. 6 del D. Lgs. N.81/2008, sono quantificati per l’intera durata della concessione stessa in complessivi:

€ _____
(in cifre) (in lettere)

Data _____
(Firma)

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE PER L'ELIMINAZIONE E/O RIDURRE AL MINIMO
I RISCHI DA INTERFERENZE
 - ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. -

INDIVIDUAZIONE DELL'APPALTO

AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI PARCHEGGI DELLE AREE PERIMETRALI DELL'OSPEDALE MAZZONI DI ASCOLI PICENO

☒ Appalto di Servizi	AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI PARCHEGGI DELLE AREE PERIMETRALI DELL'OSPEDALE MAZZONI DI ASCOLI PICENO
☐ Appalto di Lavori	Localizzazione: Presidio Ospedaliero Ascoli Piceno
☐ Appalto di Fornitura	
Durata dell'appalto:	quindicennale (più un eventuale periodo di proroga semestrale) a decorrere dalla data di effettivo inizio
Azienda Committente	AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE (ASUR) della Regione Marche, per conto e nell'interesse dell'AV5 sede di Ascoli Piceno
Importo a base d'asta	€ 300.000,00 (iva esclusa)
Codice CIG	5343986CBE

	AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE AREA VASTA N. 5 ASCOLI PICENO	
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	DATA REDAZIONE 14 OTTOBRE 2013	PAGINA 2 DI 20

1. FINALITA'

Il Documento di valutazione dei rischi da interferenza (D.U.V.R.I .) viene redatto dalla stazione appaltante in adempimento a quanto previsto dall'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/08 per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 del medesimo articolo e cioè :

- ❖ per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- ❖ per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;

al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle attività costituenti l'oggetto dell'appalto.

Il presente D.U.V.R.I. ha quindi lo scopo di:

- ❖ promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Committente, l'Impresa aggiudicataria e le altre imprese già operanti nel medesimo sito, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra tutti lavoratori impegnati ad operare nello stesso ambiente;
- ❖ ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell' ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento consapevole e responsabile e la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro ;
- ❖ ridurre anche per i pazienti ed i visitatori ogni possibile rischio che dalle attività oggetto dell'appalto possano derivare.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

La Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (A.V.C.P.) n. 3 del 05 marzo 2008 ha chiarito che l'elaborazione del documento Unico di Valutazione dei Rischi e la stima dei costi della sicurezza si riferiscono ai soli casi in cui siano presenti interferenze. La stessa Determinazione ha chiarito che "si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti." La Determinazione ha, inoltre, precisato che si possono considerare interferenti i rischi:

- ❖ derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- ❖ immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- ❖ esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- ❖ derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

L'A.V.C.P. ha inoltre escluso la possibilità di interferenze nei seguenti casi:

- a. la mera fornitura senza installazione, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa, come per esempio la consegna di materiali e prodotti nei luoghi di lavoro o nei cantieri (con l'esclusione di quelli ove i rischi interferenti sono stati valutati nel piano di sicurezza e coordinamento, come precisato nel seguito);
- b. i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della Stazione appaltante, intendendo per "interno" tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stessa per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;
- c. i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante.

Il D.U.V.R.I. riguarda quindi esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze , pertanto le prescrizioni previste nel presente documento non si estendono ai rischi specifici cui è soggetta l'Impresa aggiudicataria che eseguirà il servizio.

Infine il presente documento, come chiarito dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale è da considerarsi "dinamico" nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dalla Committente prima dell'espletamento dell'appalto verrà aggiornato nel caso in cui nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze.

3. INFORMAZIONI SULL' ASUR MARCHE – AREA VASTA N:5 di ASCOLI PICENO

DATI GENERALI	
Denominazione	ASUR MARCHE
Sede Legale	Via Caduti del Lavoro – ANCONA
C.F. e P.IVA	02175860424
Unità operativa	AREA VASTA N. 5 ASCOLI PICENO – Via degli Iris
Telefono (centralino)	☎ 0736 – 3581
Settore attività	Sanità
Direttore di Area Vasta	Dott. GIOVANNI STROPPA
ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA	
Datore di lavoro	Dr. PIETRO CICCARELLI
Responsabile S.P.P.	Dr. MARTA URSINI
Addetti al S.P.P.	Ing. MASSIMO CARDINALI
	Tecnico della Prevenzione QUIRINO OLORI
	Assistente Sanitaria DANIELA PASSARETTI
Medico Competente	Dr. GIANCARLO VIVIANI
Medici Autorizzati	Dr. DI SIMONE
	Dr. STIPA
Esperto Qualificato	Dott. LUCIANO D'ANGELO
R.L.S.	COCCIA BRUNA
	MANCINI VALERIA
	MONALDI MARCO
	MONTANA SALVATORE
	PETRITOLI NAZZARENO
	ROSATI MICHELE
	ALOISI GIANLUCA
	FIORI MARGHERITA

4. INFORMAZIONE SUI RISCHI DELL'ATTIVITÀ DEL COMMITTENTE

Ai sensi di quanto previsto all'art. 26, comma 1, lett. b, del D.Lgs. 81/08 il Committente fornisce alle Imprese appaltatrici dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinate ad operare e sulle misure di emergenza adottate in relazione alla propria attività. Al fine di ottemperare a quanto disposto dalla sopra richiamata norma questa Azienda ha predisposto il **“DOCUMENTO INFORMATIVO SUI RISCHI PER LE IMPRESE APPALTATRICI, I PRESTATORI D'OPERA E DI LAVORO SOMMINISTRATO OPERANTI”** che costituisce parte integrante del presente DUVRI ed a cui si rimanda.

5. METODOLOGIA E CRITERI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

In termini generali il rischio (R) associato ad un evento pericoloso può essere definito dalla combinazione di probabilità (P) che si verifichi il danno e di gravità (D) o ampiezza del danno possibile derivante dall'accadimento dell'evento.

Il rischio può quindi essere rappresentato come un concetto probabilistico, rappresentabile con la formula generale: $R = P \times D$. Esistono diversi criteri adottati che fondamentalmente basano la predisposizione delle scale qualitative di valutazione sull'entità delle variabili in gioco (possibilità di accadimento e conseguenze ipotizzate per ciascun binomio “fonte di pericolo/soggetti a rischio”).

La scala delle probabilità P fa riferimento principalmente all'esistenza di una correlazione più o meno diretta tra la carenza riscontrata ed il danno ipotizzato (es. frequenza e durata dell'esposizione da parte dell'operatore) e/o all'esistenza di dati statistici noti al riguardo (es. dati di letteratura e modelli; dati statistici aziendali o di comparto) e/o al giudizio soggettivo di chi è direttamente coinvolto nella realtà lavorativa (che a volte costituisce l'unica fonte di valutazione disponibile).

SCALA DELLE PROBABILITÀ (P)

Valore	Livello	Criterio
4	Molto probabile	➢ esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori ➢ si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata, nella stessa azienda o in azienda simile o in situazioni operative simili ➢ il verificarsi del danno conseguente alla mancanza rilevata non susciterebbe alcun stupore
3	Probabile	➢ la mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto ➢ è noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno ➢ il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa
2	Poco probabile	➢ la mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze

		sfortunate di eventi ➤ sono noti rarissimi episodi già verificatisi ➤ il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una grande sorpresa
1	Improbabile	➤ la mancanza rilevata può provocare un danno solo per la concomitanza di più eventi indipendenti e poco probabili ➤ non sono noti episodi già verificatisi ➤ il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe incredulità

SCALA DELLA GRAVITÀ DEL DANNO (D)

Valore	Livello	Criterio
4	Gravissimo	➤ infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale ➤ esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti
3	Grave	➤ - infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale ➤ esposizione cronica con effetti reversibili e/o parzialmente invalidanti
2	Medio	➤ infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile ➤ esposizione cronica con effetti reversibili
1	Lieve	➤ infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile ➤ esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili

Matrice di Rischio

$$R = P * D$$

		DANNO					
PROBABILITÀ		1	2	3	4	DA 9 A 16	RISCHIO ELEVATO
		2	4	6	8	DA 6 A 8	RISCHIO ALTO
		3	6	9	12	4	RISCHIO MEDIO
		4	8	12	16	DA 1 A 3	RISCHIO BASSO

6. DESCRIZIONE DELL' APPALTO

Descrizione delle attività oggetto del contratto
AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI PARCHEGGI DELLE AREE PERIMETRALI DELL'OSPEDALE MAZZONI DI ASCOLI PICENO Assegnazione degli spazi
☐ Non saranno assegnati spazi/locali alle ditte ☒ Saranno assegnati spazi/locali alle ditte Servizi igienici: I servizi igienici per gli operatori della ditta appaltatrice sono disponibili anche lungo i percorsi del corpo di fabbrica accessibili al pubblico.

	AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE AREA VASTA N. 5 ASCOLI PICENO	
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	DATA REDAZIONE 14 OTTOBRE 2013	PAGINA 5 DI 20

OGGETTO DELL'APPALTO

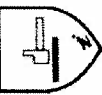
- A) Gestione in concessione dell'attività di controllo degli accessi e sosta, nelle 24 ore di tutti i giorni dell'anno, degli autoveicoli nell'area destinata agli utenti e visitatori della struttura ospedaliera, individuata nella planimetria **Allegato SUB1** avente una recettività di **circa 240 posti auto**, con diritto dell'aggiudicatario di applicare nei confronti dei proprietari degli autoveicoli le tariffe indicate nel successivo Art.4 ed incamerarne gli importi;
- B) Gestione, dalle ore 6.00 alle ore 22.00 di tutti i giorni dell'anno dell'attività di controllo degli accessi e sosta degli autoveicoli nelle aree perimetrali, individuate nella planimetria **Allegato SUB2**, destinate al personale dipendente, agli automezzi dell'amministrazione e di soggetti autorizzati a vario titolo, avente una recettività complessiva di **circa n.360 posti auto**, con divieto dell'aggiudicatario di applicare qualsivoglia tariffa nei confronti dei conducenti (persone fisiche, ditte fornitrici ecc.) degli automezzi.

L'affidamento in concessione del servizio di gestione dei parcheggi è previsto per la durata di anni quindici con decorrenza dall'effettivo inizio del servizio secondo quanto stabilito nel successivo art.12.

E' escluso il rinnovo dell'affidamento alla relativa scadenza; l'aggiudicatario si impegna comunque a prorogare il servizio oltre la scadenza su richiesta dell'amministrazione appaltante ed alle medesime condizioni contrattuali ed economiche in essere al termine del periodo di affidamento per un periodo massimo di 180 giorni al fine di consentire l'espletamento delle procedure di aggiudicazione del nuovo servizio. E' escluso il rinnovo tacito del contratto alla relativa scadenza quindicennale.

7. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA ATTESI E DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE

		DESCRIZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	STIMA DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE
INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI GENERALI				
ACCESSO ALL'AREA		Il servizio viene svolto negli edifici posti all'interno del P.O. Mazzoni di Ascoli Piceno. Possibilità di interferenza con altri veicoli ed altri mezzi condotti dai dipendenti dell'Azienda, di altre Ditte in appalto e degli utenti e con il traffico pedonale..	Basso	L'accesso e la circolazione dei mezzi nelle aree esterne deve avvenire rispettando la segnaletica presente e conformemente alle regole generali del codice della strada. All'interno del P.O. Mazzoni tutti i mezzi devono comunque procedere con velocità "a passo d'uomo". Il parcheggio delle auto è consentito solo negli spazi delimitati.
CARICO/SCARICO E MOVIMENTAZIONE MATERIALI E MERCI		Lo scarico delle merci e dei materiali avviene di regola nei magazzini. Occasionalmente materiali ed attrezzature possono essere scaricati direttamente in collegamento con il sito di utilizzo; ciò può creare intralcio, in particolare se effettuato nelle ore di carico /scarico e movimentazione interna delle merci destinate ai reparti (magazzino, farmacia)	Basso	Il conferimento di materiali ed attrezzature di lavoro, deve avvenire negli orari ed in prossimità dagli ingressi concordati con il referente dell'appalto. Nel caso di compresenza di più automezzi per la consegna e lo scarico merci è necessario per evitare interferenze che ogni operatore attenda il proprio turno in funzione dell'ordine di arrivo senza interferire con le attività di scarico già in fase di espletamento nonché senza ostacolare la viabilità dei mezzi sanitari e/o privati. Non vi sono piattaforme per il carico e lo scarico, pertanto è a carico della ditta l'utilizzo di apparecchi di sollevamento e di trasporto o comunque riduttori della movimentazione manuale. Per la riduzione del rischio è bene che i mezzi siano dotati di indicatori acustici di retromarcia; in caso contrario deve essere presente un moviere a terra. Applicazione della sorveglianza sanitaria per conducenti di automezzi aziendali ed autotrasportatori.
DEPOSITI		Deposito di materiali/ attrezzature deve avvenire di norma solo nei locali o aree esterne. L'accumulo di materiale combustibile può causare rischi di incendio, intralcio alla mobilità interna, ostruzione delle vie di esodo e delle uscite di emergenza.	Basso	Ove necessario per le caratteristiche dei lavori dovranno essere definiti con il referente aziendale dell'appalto eventuali luoghi di stoccaggio temporaneo di materiali / attrezzature : sono vietati gli stoccaggi non autorizzati. Laddove lo stoccaggio temporaneo debba avvenire in aree esterne deve essere adeguatamente recintato e segnalato. Tutti i contenitori, casse, cesti, roller e pallet, una volta scaricati devono essere tempestivamente allontanati a cura e spese della ditta in appalto.
RISCHIO STRUTTURALE		Non è previsto utilizzo/deposito di attrezzature e/o di materiali con sovraccarico dei solai	//	//
AMBIENTI CONFINATI		//	//	//
RISCHIO ELETTRICO		Uso improprio degli impianti elettrici, sovraccarichi e possibilità di corto circuiti, elettrocuzioni, incendio e black out. Accesso non autorizzato a locali / armadi contenenti quadri elettrici e cabine media tensione/trasformazione con possibilità di elettrocuzione	Basso	Gli impianti sono realizzati e mantenuti in conformità alle norme tecniche ed alle disposizioni legislative vigenti. Le modalità di alimentazione delle macchine elettriche devono essere concordate con il Servizio Tecnico / Manutenzione, compresa l'approvazione all'impiego di eventuali prolunghe o impianti di alimentazione provvisori. Il luogo per la ricarica di batterie (carrelli elevatori o altre apparecchiature) deve essere concordato. Le apparecchiature utilizzate devono essere rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica. Il personale della Ditta deve essere formato e addestrato all'impiego in sicurezza delle

		AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE AREA VASTAN. 5 ASCOLI PICENO		SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE		DATA REDAZIONE 14 OTTOBRE 2013		PAGINA 7 DI 20	
									apparecchiature e degli impianti elettrici E' vietato l'accesso non autorizzato ai locali / armadi contenenti quadri elettrici e l' utilizzo improprio di impianti e apparecchiature attive.
RISCHIO MECCANICO 	1) Uso di carrelli a spinta manuale per il trasporto dei materiali e relative parti in movimento: impatto con persone, parti della struttura, blocco di ascensori e montacarichi: danno patrimoniale per l'azienda . 2) Cadute dall'alto di materiali per errato posizionamento di confezioni su scaffali, contenitori trasportati su carrelli o lavori in parti esterne in altezza.	Basso	1) E' obbligatorio l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica ed il corretto uso degli impianti elevatori del P.O. Immobilizzare i carrelli durante l'uso di montacarichi. 2) Si raccomanda il corretto posizionamento delle merci nei magazzini e nei luoghi di deposito, l'utilizzo di idonei contenitori e carrelli per il trasporto di attrezzi e materiali. I materiali per le attività previste all'esterno in altezza devono essere nelle quantità minime indispensabili per lavorazioni previste e posizionati nelle parti interne e lontani dai bordi della copertura. Nei locali affidati dal P.O eventuali scaffali dovranno essere marcati CE , con portate dichiarate ed adeguate al carico . In questi casi la verifica del rispetto dei limiti di carico è a cura della Ditta in appalto.						
RISCHI DI INCIDENTI E/O INVESTIMENTI DI PERSONE E MEZZI	La movimentazione avviene sia con percorsi esterni che interni attraverso corridoi e passaggi. I percorsi sono promiscui , utilizzati anche da operatori sanitari, pazienti, visitatori ed operatori di altre Ditte: Rischio di impatto con altre persone o mezzi . Presenza di rampe in pendenza lungo i percorsi esterni ed interni.	Medio	I percorsi interni verso le strutture per tutte le attività vengono concordate con il referente dell'appalto e sono stati individuati privilegiando quelli a minor densità di presenze. Il trasporto dei carrelli lungo le rampe deve essere effettuato con la massima attenzione e con il rispetto di bassissima velocità di movimento (passo d'uomo). Il trasporto di materiali ingombranti e/o pesanti e dei pazienti lungo le rampe deve avvenire con due operatori.						
RISCHIO DI CADUTA SCIVOLAMENTO 	1) RISCHIO PER OPERATORI DITTA IN APPALTO Rischio di caduta per ostacoli e/o pavimenti resi scivolosi a causa di sversamento accidentale di liquidi o di materiali / attrezzature abbandonati sui percorsi da altre Ditte nei locali dell'Azienda 2) RISCHIO PER IL PERSONALE del PO e/o ALTRE DITTE. Sversamento accidentale di liquidi durante la movimentazione e/o le lavorazioni non tempestivamente segnalata e/o adeguatamente rimossa	Basso	1) Attenzione e rispetto della segnaletica mobile di presenza di rischio. 2) Tenere disponibile ed apporre idonea segnaletica mobile; eliminare lo sversamento in modo sollecito e , in caso di sversamento di prodotti chimici , procedere secondo le indicazioni della scheda di sicurezza e con l'utilizzo di idonei DPI.						
RISCHIO INCENDIO ALLARME INCENDIO E-GESTIONE EMERGENZA 	1) Rischio di innesco e propagazione di incendio ; ostruzione delle vie di esodo · Evento connesso con maggiore probabilità a : - deposito ed utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili; - utilizzo di fonti di calore; - impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; - violazione del divieto di fumo ; - accumulo di rifiuti e scarti combustibili. · Luoghi più pericolosi per il principio d'incendio i locali seminterrati, i locali non presidiati 2) Difficoltà nella gestione dell'emergenza e nell'esodo	Medio	1) Gli ospedali sono classificati come strutture a rischio elevato di incendio . All'interno di tutto l'ospedale è vietato fumare e usare fiamme libere. E' necessario evitare l'accumulo di materiali combustibili . Non utilizzare mai fiamme libere senza prima avere chiesto l'autorizzazione al Servizio Attività Tecniche e Patrimoniali, tramite il tecnico di riferimento per i lavori in appalto. Ad operazioni ultimate, le zone interessate devono essere lasciate sgombrare e libere da materiali di risulta combustibili . Durante l'attività bisogna prestare particolare attenzione a non causare l'ostruzione delle vie di esodo o il bloccaggio in apertura delle porte resistenti al fuoco. Sono vietate inoltre la manomissione, lo spostamento e la modifica dei mezzi di protezione predisposti dall'AOU (estintori, segnaletica, armadi antincendio ecc.). 2) L'appaltatore provvederà a far prendere visione alle proprie maestranze delle procedure di gestione dell'emergenza incendio affisse in tutte le sedi e descritte nel "DOCUMENTO INFORMATIVO SUI RISCHI PER LE IMPRESE APPALTATRICI, I						

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	DATA INDIRIZIONE 17 OTTOBRE 2019	PRODOTTO	PRESTATORI D'OPERA E DI LAVORO SOMMINISTRATO". In caso di allarme da dispositivo acustico - visivo o per evidenza diretta, seguire le istruzioni del personale di servizio e la segnaletica di esodo verso luoghi sicuri .
GESTIONE DEI RIFIUTI	I rifiuti prodotti dall'attività in appalto vengono raccolti e smaltiti direttamente a cura dell'appaltatore.	Basso	Non si possono abbandonare i rifiuti nell'area ASUR e non si può usufruire dei cassonetti e aree di deposito temporaneo. I rifiuti prodotti ed il materiale non più utilizzabile di proprietà dall'Appaltatore devono essere caricati ed allontanati a cura e spese della stessa ditta, immediatamente .
NOTE	- Dovranno essere comunicati dalla Ditta appaltatrice al SPPA della ASUR AREA VASTA 5 DI ASCOLI PICENO tutti gli infortuni subiti dal proprio personale durante lo svolgimento dell'attività oggetto del contratto - Riunioni di coordinamento verranno effettuate a seguito di variazioni (strutturali, di dotazioni tecnologiche, organizzative, ecc) significative per la sicurezza, che intervengano a carico sia della struttura appaltante che dell'appaltatore.		

8. STIMA DEI COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA IN ACCORDO AL DUVRI
 Fatta eccezione per le misure preventive e protettive di carattere comportamentale/prescrittivo (a costo zero), vengono di seguito riportati i costi della sicurezza per l'eliminazione dei rischi interferenti individuate dal DUVRI per tutta la durata dell'appalto.

	Provvedimento	Quantità	Unità di misura	Costo unitario	Costo finale
SI ☐					

NO ☒	Si ritiene che l'adozione delle misure sopra riportate ed il rispetto di tutte le norme generali elencate in tale documento NON comportino costi della sicurezza
--	--

Qualora, successivamente all'aggiudicazione si presenti la necessità di sottoporre modifiche al presente documento si provvederà alla rideterminazione degli oneri della sicurezza.

Si precisa che "per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi. I suddetti costi sono a carico dell'impresa, la quale deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezziari o dal mercato. I costi della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso. In fase di verifica dell'anomalia, detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dalla stazione appaltante." (DETERMINAZIONE n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.).

	AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE AREA VASTA N. 5 ASCOLI PICENO
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	DATA REDAZIONE 14 OTTOBRE 2013
	PAGINA 9 DI 20

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

PER LA COMMITTENTE

Luogo e data:

Il Datore di Lavoro :firma.....

Il R-SPP :firma.....

Il Responsabile Unico del Procedimento.....firma.....

PER LA DITTA APPALTATRICE

Luogo e data:

Il Datore di Lavoro:firma.....

Il R-SPP :firma.....

Il Referentefirma.....

DOCUMENTO DI PRIMA INFORMAZIONE

PER LE DITTE APPALTATRICI E PRESTATORI D'OPERA CHE OPERANO PRESSO L'ASUR AREA VASTA N.5 – ASCOLI PICENO

(ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81 del 09.04. 2008)

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Informazioni sui rischi esistenti dei luoghi di lavoro dell'ASUR AREA VASTA N. 5 ASCOLI PICENO, ai sensi dell'art. 26 comma 1 lett. b del D.Lgs. 81/2008. Individuazione e valutazione dei rischi.

Misure adottate per eliminare i rischi interferenti (art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008).

Premessa

Il Documento di Valutazione del Rischio dell'ASUR AREA VASTA 5 di Ascoli Piceno (DVR) oltre a raccogliere la situazione aziendale dei vari fattori di rischio presi in considerazione, definisce lo stato di fatto, in relazione alle argomentazioni trattate comparate a livello aziendale, ed individua i rischi presenti e le misure proposte, programmate e attuate. La valutazione dei rischi generale è stata ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e smi. Il DVR è agli atti presso il SPP Aziendale/Direzione dell'ASUR AREA VASTA 5 di Ascoli Piceno.

Si è ritenuto opportuno estrapolare dal DVR il presente documento al fine di fornire ai soggetti esterni all'ASUR AREA VASTA 5 di Ascoli Piceno tutte le necessarie e dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare, al fine di predisporre le necessarie misure di prevenzione, protezione per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro nell'esecuzione dell'appalto (art. 26 del D.Lgs 81/2008). Per consentire un'immediata valutazione delle situazioni di rischio presenti all'interno dell'ASUR AREA VASTA 5 di Ascoli Piceno sono state predisposte delle tabelle in cui sono stati individuati i rischi in relazione ai luoghi ed agli ambienti ove questi possono essere riscontrati.

Resta inteso che ai fini di un adeguato coordinamento, la ditta appaltatrice, prima dell'inizio dell'appalto, dovrà prendere i necessari contatti ed acquisire le necessarie informazioni direttamente dalla Struttura aziendale e/o i Servizi dell'ASUR AREA VASTA 5 di Ascoli Piceno che richiedono i lavori. Attraverso questi ultimi potrà essere richiesto il supporto del Servizio Prevenzione e Protezione dell'ASUR AREA VASTA 5 di Ascoli Piceno per meglio definire le misure di prevenzione previste o definire specifiche in relazione all'attività da svolgere.

In questo documento vengono riportate le condizioni di base da rispettare per ogni intervento in ambito aziendale, e l'individuazione di rischi tipici in ambito sanitario e tecnico-amministrativo che possono coinvolgere anche le attività in appalto, al fine di valutazione congiunta delle possibili interferenze e dei provvedimenti necessari (art.26 D.Lgs. 81/08).

Con il presente documento di prima informazione vengono fornite alle ditte partecipanti all'appalto:

- informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione all'attività da svolgere;
- sui rischi derivanti da possibili interferenze negli ambienti in cui la ditta è destinata ad operare nell'espletamento del contratto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle eventuali interferenze;

Lo scopo del presente documento è quello di:

- fornire all'impresa appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi esistenti negli ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione alla propria attività affinché ne informino adeguatamente i propri lavoratori;
- per informarsi reciprocamente in merito a tali misure;
- promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra Committente e Società Appaltatrice attraverso l'elaborazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) indicando le misure necessarie per gestire i relativi rischi ed eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle effettuazione dei servizi oggetto dell'appalto.

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'ATTIVITÀ LAVORATIVA DELL'ASUR AREA VASTA 5 DI ASCOLI PICENO

L'ASUR AREA VASTA 5 di Ascoli Piceno svolge nelle strutture di pertinenza il servizio socio sanitario consistente in assistenza, diagnosi e cura delle patologie umane. Inoltre svolge attività di gestione amministrativa, controllo ed indirizzo programmatico delle attività sanitarie per l'utenza; attività di produzione beni e servizi di supporto, attività tecniche di manutenzione di strutture, impianti ed apparecchiature, acquisizione di beni e materiali di consumo, attività collegate alla ristorazione, all'igiene ospedaliera, alla produzione e smaltimento rifiuti. I referenti aziendali sono: il Direttore di Zona, la Direzione Medica di Presidio Ospedaliero e Territoriale, l'UO Provveditorato-Economato, l'UO Servizio Tecnico, il Servizio Prevenzione e Protezione, l'Ufficio Infermieristico, Dirigenti di Struttura prevenzionali ai fini della sicurezza, Dirigenti e Preposti delle UUOO sedi di attività.

Individuazione dei RISCHI e misure di prevenzione e protezione (Art. 28 D. Lgs. 81/2008)

Fattore di rischio	Reparto – Servizio	Misure precauzionali
Radiazioni ionizzanti	• Radiologia • Cardiologia-UTIC (Sala Pace Maker) • Ortopedia (sala operatoria)	• L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica. Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del

	• Odontostomatologia • Reparti e Sale Operatorie ove sono effettuate indagini con apparecchiature portatili • Radioterapia • Medicina Nucleare • Ambulatorio Odontoiatrico	Responsabile del Reparto/Servizio suo delegato • Nell'eventualità di dover accedere agli ambienti e/o effettuare prove con gli impianti in funzione: • mantenersi a distanza appropriata; • evitare di interpersi al fascio di radiazioni; • ridurre al minimo il tempo d'esposizione; • utilizzare i DPI specifici; • L'intervento sulle attrezzature e sugli impianti è subordinato ad apposita autorizzazione da parte del Responsabile del Servizio e/o del Responsabile delle Apparecchiature Radiologiche e può avvenire a cura del solo personale autorizzato dalla ditta appaltatrice.
Radiazioni elettromagnetiche non ionizzanti	• Radiologia • Riabilitazione • Cabine elettriche	• Infortunio o esposizione legato all'uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso). • Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica nucleare le radiazioni sono dovute a presenza del campo magnetico statico; si impone la massima attenzione poiché esso è SEMPRE ATTIVO: introdurre elementi metallici nelle stanze in cui è presente il magnete può condurre a seri danni alle apparecchiature e soprattutto al verificarsi di gravi incidenti qualora all'interno sia presente il paziente. • L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica. Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile del Reparto/Servizio o suo delegato
Laser	• Oculistica (reparto – ambulatori - sale operatorie) • Fisioterapia • Sala Operatoria	• Infortunio dovuto alla presenza di apparecchi laser di Classe 4- Rischio elevato (pericolosi particolarmente per l'occhio con osservazione diretta, riflessione speculare, diffusione: emettono un particolare tipo di luce (VIS, UV o IR), in una sola direzione, concentrando grandi quantità di energia in breve tempo e in un punto preciso. • Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile del Reparto/Servizio suo delegato • Nell'eventualità di dover accedere agli ambienti e/o effettuare prove con gli impianti in funzione: • mantenersi a distanza appropriata; • non interpersi al raggio d'azione del fascio luminoso; • utilizzare i DPI specifici
Stress termico determinato da alte temperature	• Servizio Cucina • Centrali Termiche • Centrale di Sterilizzazione • Scambiatori di calore • Tubazioni di fluidi caldi	• Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile di settore o del Servizio Tecnico o suo di suo delegato; • Utilizzare idonei DPI

Stress termico determinato da basse temperature	• Gruppi elettrogeni • Deposito Ossigeno, ecc.. • Deposito di azoto liquido • Centro Trasfusionale	• Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile del Servizio Tecnico o suo delegato; • Utilizzare i DPI specifici; • Non usare fiamme libere o provocare scintille • Le attrezzature utilizzate non devono essere fonte/causa d'innesco né generare situazioni di pericolo
Spazi di lavoro	• Reparti di degenza e Servizi vari ospedalieri ed extraospedalieri	• Ricavare uno spazio di idonee dimensioni in relazione alla tipologia dell'intervento da svolgere; • Movimentare materiale, attrezzature ecc. con personale sufficiente e con l'utilizzo di appropriati ausili in modo da evitare spandimenti, cadute o quant'altro possa essere di pregiudizio per la salute degli utenti ed addetti dell'ASUR area vasta n. 5 di Ascoli Piceno; • Attenersi alla segnaletica di sicurezza ed in generale alla cartellonistica presente ed in particolare per quanto riguarda portata, ingombri dimensioni, materiale presente ecc;
Strutture	• Tutti i Reparti e Servizi ospedalieri ed extraospedalieri	• Prestare attenzione al passaggio di persone e trasporto di materiali in particolare in presenza di superfici che potrebbero essere umide (es. cucine), non uniformi (es. piazzali esterni,) non raccordate (es. rampe di carico); di collegamento tra piani (es. 5° piano) • Il trasporto di mezzi, materiali ed attrezzature all'interno o all'esterno della struttura deve avvenire senza pregiudizio per gli occupanti, gli avventori, gli addetti, gli utenti e senza arrecare danno alla stabilità della struttura medesima. • Attenersi alla segnaletica di sicurezza (portata, altezza, larghezza, etc.) ove prevista • Attenersi alla segnaletica orizzontale e verticale, caricare e scaricare materiali e merci nelle zone appositamente individuate; • Attenersi ai sensi di marcia previsti, non superare la velocità prevista
Incolunità fisica legata ad aggressioni	• UO/Servizi del DSM (Psichiatria, Centro diurno, SRR), SERT • Pronto Soccorso/Triage • UUOO ospedaliere ed extraospedaliere	• Non rimanere mai da soli con i pazienti ed intervenire accompagnati dal personale del servizio; • Evitare situazioni, linguaggi e/o comportamenti che possano essere travisati dai pazienti; • Non abbandonare o lasciare incustoditi attrezzi, utensili, accendini o quant'altro possa essere indebitamente utilizzato dai pazienti; • Non abbandonare o lasciare incustoditi contenitori o sostanze pericolose o quant'altro possa essere di nocimento alla sicurezza dei pazienti

Rischio biologico	• Sono da ritenersi a maggior rischio: • i Servizi ed i Reparti di degenza destinati all'accoglimento e ricovero di pazienti che hanno contratto malattie infettive diffuse (Pronto Soccorso, MURG, UUO di area medica) • Malattie Infettive • Reparti e Servizi ove sistematica è la manipolazione o il contatto con liquidi biologici: • Laboratorio Analisi • Laboratorio di Microbiologia • Centro Trasfusionale • Anatomia patologica • Sala autoptica • Sale operatorie • Aree ospedaliere/extraospedaliere • Impianti e servizi tecnologici: impianti trattamento acque di scarico, depuratori; impianti di condizionamento e trattamento aria • Raccolta e conferimento rifiuti : • contenitori, zone raccolta, • deposito stoccaggio.	• Al fine di poter garantire il più elevato livello di sicurezza per gli addetti ed evitare infortuni, il rischio biologico si deve considerare potenzialmente presente in tutti i reparti e servizi dell'azienda ed in ogni caso là dove possa avvenire una contaminazione accidentale direttamente mediante materiale infetto o potenzialmente infetto (es. sangue, feci, urine ed altri liquidi biologici ecc.) o indirettamente entrando in contattato con materiali attrezzature, apparecchiature, strumentario, dispositivi medici, presidi chirurgici, contenitori, piani di lavoro, letterecci, etc. potenzialmente infetti, ivi compresi i materiali destinati ad essere smaltiti come rifiuti. I rifiuti sanitari sono raccolti in contenitori a tenuta e opportunamente segnalati, sono collocati nei reparti, e stoccati provvisoriamente in locali dedicati. • Concordare l'accesso con i responsabili dell'attività (Primario, Coordinatore, ecc) in momenti ove sia ridotta la presenza di pazienti e di materiali. • Utilizzare sempre gli appositi DPI • Attenersi alle misure di sicurezza previste dall'Azienda per il reparto/servizio ; • Effettuare l'intervento previsto • previa autorizzazione del Responsabile di Reparto/Servizio; • Non effettuare operazioni non disciplinate ed in caso di necessità richiedere preliminarmente autorizzazione al proprio preposto o responsabile; • Segnalare immediatamente al Responsabile del Reparto/Servizio ogni contaminazione/puntura accidentale che dovesse verificarsi, avvisare il proprio responsabile e recarsi al Pronto Soccorso del Presidio per le cure del caso.
Antiblastici	• UO di Oncologia (preparazione e somministrazione) • UO di Ematologia • Farmacia (deposito) • Manutenzione apparecchiature • (cappe)	• Utilizzare sempre i DPI previsti (gli interventi da effettuarsi nelle zone di preparazione devono prevedere camice monouso, doppi guanti di protezione, facciali filtranti FFP2/3) • Attenersi alle indicazioni del Responsabile del Servizio o suo delegato e alla segnaletica di sicurezza presente; • Assicurarsi che le superfici, attrezzature oggetto dell'intervento siano pulite e non contaminate. Nel caso l'intervento previsto sia quello di pulizia, procedere come previsto dalle procedure vigenti all'interno dell'ASUR AREA VASTA 5 di Ascoli Piceno
Agenti chimici classificati - Gas anestetici (Protossido d'azoto, alogenati, etc..) - Vuoto - Aria compressa - Gas metano - Vapore	• Blocco Operatorio • Centrali e reti di distribuzione • Prese di adduzione nei vari reparti servizi • Deposito bombole • Officina meccanica • Cucine	• Qualunque intervento sui sistemi di erogazione, stoccaggio, deposito, con particolare riferimento agli interventi destinati all'interruzione dell'erogazione deve essere oggetto di specifica autorizzazione da parte della Direzione di Presidio dell'ASUR AREA VASTA 5 di Ascoli Piceno;

	Centrale termica	- Attenersi alla segnaletica di sicurezza presente ed alle indicazioni del Responsabile Servizio Tecnico o suo delegato; - Non usare fiamme libere o provocare scintille; - Le attrezzature utilizzate non devono essere fonte/causa d'innesco né generare situazioni di pericolo; - Al fine di prevenire concentrazioni ambientali pericolose di aerodispersi gli interventi devono essere eseguiti con porte e finestre aperte o con altro sistema di areazione forzata; - Utilizzare i DPI specifici; - Intervenire sempre in due addetti
Agenti chimici classificati pericolosi: -Formaldeide e derivati (Formalina 10%)	- Anatomia Patologica - Laboratorio Analisi - Sala Mortuaria - Blocco Operatorio - Servizio Veterinario - Farmacia (deposito)	- Attenersi alla segnaletica di sicurezza presente nei reparti; - Attenersi alle misure di sicurezza evidenziate dalle etichette e le schede di sicurezza - Attenersi alle indicazioni del Responsabile del Servizio o suo delegato - Al fine di prevenire concentrazioni ambientali pericolose di aerodispersi gli interventi devono essere eseguiti con porte e finestre aperte o con altro sistema di areazione forzata;
Agenti chimici classificati pericolosi: Glutaraldeide Acido peracetico	- Radiologia(Mammografia) - Endoscopia	Al fine di prevenire concentrazioni ambientali pericolose di aerodispersi gli interventi devono essere eseguiti con porte e finestre aperte o con altro sistema di areazione forzata;
Agenti chimici classificati pericolosi: Solventi	- Anatomia patologica - Laboratorio analisi - Manutenzione e impianti	- Manipolare con attenzione i contenitori al fine di evitare rotture, sbandamenti ecc.; - Le attrezzature utilizzate non devono essere fonte/causa d'innesco né generare situazioni di pericolo;
Agenti chimici classificati pericolosi (R40, R45, R47, R49 R61, R63, R64)	- Anatomia patologica - Laboratori Analisi - Laboratorio di Microbiologia - Centro Trasfusionale - Deposito temporaneo rifiuti chimici - Manutenzione e impianti	- Utilizzare sempre i DPI specifici - NON TRAVASARE O MESCOLARE SOSTANZE
Rumore	- Centrali tecnologiche - Centrale di Sterilizzazione - Sala gessi - Cucina - Officina - Manutenzioni	- Attenersi alla segnaletica di sicurezza che evidenzia le zone ove tale rischio può sussistere; - Prima di accedere all'area provvedere alla fermata degli impianti rumorosi se possibile, - Nell'eventualità di dover accedere agli ambienti e/o effettuare prove con gli impianti in funzione: - Ridurre al minimo il personale operante ed il tempo d'esposizione; - Utilizzare i DPI specifici - Attenersi alle indicazioni del Responsabile del Reparto/Servizio o suo delegato; - Concordare preventivamente gli orari di esecuzione di opere che per la loro rumorosità potrebbero recare danno con il Servizio Tecnico/ UO interessata
Polveri, fibre	- Manutenzioni, ristrutturazioni - Pulizia, opere di trasloco	- In caso di lavorazione che dovessero produrre polveri e/fibre usare accorgimenti idonei atti ad evitare lo spandimento nei locali circostanti - Non presenza di amianto
Attrezzature ed apparecchiature in genere	Scale portatili; trapani, avvitatori, transpallet, ecc.	Se non autorizzato, è espressamente vietato l'utilizzo di attrezzature di proprietà

		dell'ASUR AREA VASTA 5 di Ascoli Piceno.
Mezzi adibiti al trasporto di persone e/o cose	• Carrelli elevatori, pedane elettriche, furgoni, automezzi aziendali, ecc.	• E' espressamente vietato l'utilizzo dei mezzi di proprietà dell'ASUR AREA VASTA 5 di Ascoli Piceno
Mezzi adibiti al trasporto di persone e/o cose	• Ascensori, Montacarichi • Pedane elettriche	• Utilizzare appropriatamente il mezzo indicato • Non superare la portata massima di sicurezza in Kg • In montacarichi fissare i carichi alla catena, frenare i carrelli
Movimentazione manuale carichi	• Tutti i Reparti/Servizi ospedalieri ed extraospedalieri • Pendenze e tratti di collegamento	• Infortuni connessi alla logistica del movimento delle merci all'interno dell'Ospedale. Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici. • Il magazzino economale e la Farmacia sono dotati di transpallet • I reparti sono dotati di carrelli. • L'utilizzo di queste attrezzature di proprietà dell'ASUR AREA VASTA 5 di Ascoli Piceno deve essere previsto in Capitolato o autorizzato. • Movimentare carichi attenendosi alle norme di sicurezza, utilizzando ausili e mezzi idonei e personale sufficiente e formato sul rischio.
Movimentazione pazienti	• Reparti di degenza, cura e diagnosi ospedalieri ed extraospedalieri	• Esposizione a patologie o traumi muscolo scheletrici, connessi alle operazioni di assistenza alle persone non collaboranti. • Maggior rischio nei reparti di degenza, ridotto da dispositivi di ausilio a spostamento/sollevamento, da letti elettrici o elevabili, da spazi adeguati, da formazione e addestramento alle manovre.
Elettrolocuzione	• Cabine elettriche • Sottocentrali, quadri, impianti, apparecchiature alimentate elettricamente, batterie di condensatori	• In ogni ambiente ospedaliero esistono impianti ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti da personale interno qualificato. • Vietato intervenire o utilizzare energia senza precisa autorizzazione e accordi con il Servizio Tecnico. • Gli interventi su apparecchiature, impianti, attrezzature che espongono a rischio di elettrolocuzione devono essere sempre eseguiti da persone esperte e qualificate, con impianti e/o attrezzature fuori tensione, previa autorizzazione da parte del Responsabile del Servizio Tecnico o suo delegato utilizzando : • I DPI specifici (guanti e pedane isolanti ecc.) • Utensili e attrezzature idonei all'uso sia per la sicurezza dell'operatore che per l'impianto o attrezzatura; • Procedure di sicurezza e misure precauzionali a garanzia di tutti i soggetti
Incendio Scoppio	• Centrali tecnologiche; • Impiantistica ed attrezzature elettriche • Deposito di gas medicali • Cucina • Guardaroba	• Evento connesso con maggiore probabilità a : • deposito ed utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili; • utilizzo di fonti di calore;

	• Archivi • UUOO/Servizi in genere ospedalieri ed extraospedalieri • Locali seminterrati, locali non presidiati • Locali tecnici • •	• impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; • presenza di fumatori; • interventi di manutenzione e di ristrutturazione; • accumulo di rifiuti e scarti combustibili • Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile del Reparto/Servizio o suo delegato; • Manipolare con attenzione i contenitori di sostanze o preparati pericolosi al fine di evitare rotture, spandimenti ecc.; • Non usare fiamme libere o provocare scintille; • Non fumare; • Gli utensili e le attrezzature utilizzate • Non devono essere fonte/causa d'innesco né generare situazioni di pericolo; • La predisposizione dell'ambiente e/o dell'area di lavoro deve prevedere la disponibilità di dispositivi supplementari per la prevenzione incendio (estintori ecc.) idonei; • in caso d'incendio cercare di contenere l'evento ed avvisare immediatamente il personale dell'ASUR AREA VASTA 5 di Ascoli Piceno.
Allarme incendio Evacuazione	• L'ASUR AREA VASTA 5 di Ascoli Piceno è classificata ad alto rischio di incendio per la presenza di degenti, personale dipendente, visitatori e utenti, impianti tecnologici, depositi, archivi, ecc.. • Vedi procedura allegata	• In caso di allarme incendio, seguire le istruzioni del personale di servizio, e la segnaletica di esodo verso luoghi sicuri • Gli operatori sono tenuti a leggere le istruzioni riportate sulle planimetrie d'emergenza esposte in ogni zona, prima di iniziare ad operare. • Gli appaltatori sono responsabili delle proprie attrezzature e materiali che non devono formare intralcio o impedimento lungo le vie di esodo
Esplosioni	• Centrale Termica • Cucina • Deposito Gas Medicali • Officina	• Incidente dovuto a gas combustibile (metano in centrale termica, gas medicali, (protossido di azoto, ossigeno, anestetici), gas tecnici (acetilene in officina), esalazioni da batterie non sigillate di carrelli elevatori. • La distribuzione dei gas è realizzata in rete di tubazioni, erogati da prese a muro in quasi tutti i locali sanitari, o in bombole portatili.

MISURE PRECAUZIONALI

CONDIZIONI GENERALI DI LAVORO	
Accesso all' area ospedaliera	• Il servizio ospedaliero viene svolto nella struttura in Via Iris, tel. 0736.3581. Sedi distaccate ospitano RSA, Distretti, Dipartimenti e servizi di supporto. • L'ingresso principale al Pronto Soccorso è dotato di servizio di vigilanza, con presidio h 24. Sono presenti altri ingressi per il pubblico. • Il conferimento di materiali ed attrezzature di lavoro, deve avvenire al termine della rampa a del , dedicata al ricevimento delle merci. Del Magazzino Economico, • L'utilizzo di apparecchi di sollevamento o riduttori della movimentazione manuale devono

	essere autorizzati dal personale del Servizio economale
Attività svolte nei locali ospedalieri	Viene svolta in prevalenza attività sanitaria di assistenza diretta all'utente, attività di diagnostica e di laboratorio, attività tecnica, logistica, amministrativa di supporto, con differenti autorizzazioni di accesso.
Comunicazioni di accesso e controllo	- Le operazioni in loco devono essere sempre anticipate e concordate con il personale preposto al controllo dell'appalto e del reparto, anche al fine di tutela dai rischi specifici sotto elencati. - Il personale della ditta deve essere riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia, e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto - Ogni intervento in locali dove si svolge regolare attività sanitaria deve essere anticipato e concordato col personale sanitario, preferibilmente durante sospensione dell'attività medica e di visita. - E' prevista la presenza di personale dell'ASUR AREA VASTA 5 di Ascoli Piceno per controllo e supervisione della consegna. - Ogni interferenza con impianti dovrà essere comunicata e gestita insieme ai coordinatori di manutenzione del Servizio Tecnico: elettricisti h 24, idraulici reperibili, Centrale Termica h 24. - Ogni situazione di pericolo va segnalata al personale preposto.
Servizi igienici	I servizi igienici per gli operatori della ditta appaltatrice sono disponibili lungo i percorsi dell'ospedale, accessibili al pubblico.
Pronto Soccorso	- Nei reparti sono possibili piccole medicazioni rivolgendosi al personale sanitario - Per infortuni rivolgersi al Pronto Soccorso, se necessario l'intervento chiamare il 118
Apparecchi telefonici utilizzabili	Nei reparti è disponibile un telefono sia per l'emergenza che per le comunicazioni aziendali. Per le chiamate esterne occorre richiedere al centralino la connessione, solo per motivi strettamente di servizio.
Depositi	- Tutti i contenitori, casse, cesti, roller e pallet, una volta scaricati devono tempestivamente essere allontanati a cura e spese della ditta installatrice. - Non sono permessi stoccaggi presso l'ASUR AREA VASTA 5 di Ascoli Piceno né di prodotti né di attrezzature.
Rifiuti	Non si possono abbandonare i rifiuti nell'area ospedaliera e non si può usufruire dei cassonetti e aree di stoccaggio dell'azienda. I rifiuti prodotti ed il materiale non più utilizzabile di proprietà dall'Appaltatore devono essere caricati ed allontanati a cura e spese della stessa ditta, immediatamente.
Viabilità e sosta	- I mezzi utilizzati per il trasporto e la consegna dovranno essere dotati del contrassegno di verifica degli scarichi. - Per la riduzione del rischio di investimento è bene che i mezzi siano dotati di indicatori acustici di retromarcia e che, vengano definiti preventivamente i luoghi dove è ammesso eseguire le operazioni di carico e scarico delle merci. - Per la circolazione nelle aree esterne occorre attenersi alla segnaletica stradale.
Ambienti confinati	- Vi sono ambienti, intercapedini e cunicoli destinati al passaggio di impianti ai quali si deve accedere per attività di manutenzione, di pulizia e di controllo. - L'accesso è sottoposto al permesso di lavoro, con rigide condizioni di sicurezza, che deve essere rilasciato dal Servizio Tecnico.
Cadute	- Infortunio possibile in ogni luogo ospedaliero, particolarmente in presenza di pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti. - Il rischio può essere sensibilmente ridotto dall'uso di transenne, catene e cartelli mobili, specifica segnaletica che delimitano le aree interessate.
Cadute dall'alto	- Infortunio possibile per lavori in altezza come ad es. attività di pulizia, d'ispezione, di manutenzione che vengono svolte a soffitto, per infissi alti, in copertura. - Possibile caduta sia di oggetti, materiali che delle persone stesse che lavorano in quota. - Le coperture degli edifici ospedalieri sono differenziate per condizioni e attrezzature di ancoraggio: ogni accesso sarà preventivamente autorizzato da Servizio Tecnico.

EMERGENZA INCENDIO ED EVACUAZIONE

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei locali dell'ASUR AREA VASTA 5 di Ascoli Piceno, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Per Emergenza si intende qualsiasi situazione anomala che: ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio accidentale, malore, mancanza di energia elettrica, elettrocuzione, ecc..

Procedura per i casi di emergenza**EMERGENZA INCENDIO ED EVACUAZIONE**

La struttura è dotata di presidi antincendio (adeguato numero estintori a polvere e CO2 ed idranti posti in posizione nota). I percorsi di esodo sono indicati con apposita segnaletica (di colore verde).

In sede di sopralluogo congiunto verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità. Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero interno per la chiamata per l'emergenza incendio è 07363581

La ditta assuntore dell'appalto è invitata ad osservare quanto previsto dal D.M. 10/03/98 e s.m.i., in particolare le misure di tipo organizzativo e gestionale quali: rispetto dell'ordine e della pulizia; informazione/formazione dei rispettivi lavoratori; controllo delle misure e procedure di sicurezza;

Occorrerà, in particolare evitare: l'accumulo di materiali combustibili od infiammabili, l'ostruzione delle vie d'esodo, l'uso di sorgenti di innesco e di fiamme libere;

Si raccomanda di non bloccare le porte tagliafuoco (REI) dei compartimenti antincendio (ad es. degli ascensori, montacarichi, dei locali tecnici, dei corridoi) con cunei o altri mezzi che ne impediscano la chiusura, con ciò vanificandone la funzione protettiva nei confronti di un'estensione dell'incendio.

Qualora sia necessario evacuare l'area e/o la struttura seguire le indicazioni di esodo presenti o quanto impartito dal personale dell'ASUR AREA VASTA 5 di Ascoli Piceno. Ciò dovrà avvenire possibilmente senza ingombrare le vie d'esodo con ostacoli.

Comportamento di sicurezza

Attenersi alla segnaletica di sicurezza, manipolare con attenzione i contenitori di sostanze o preparati pericolosi al fine di evitare rotture, spandimenti ecc.; non usare fiamme libere o provocare scintille; non fumare; gli utensili e le attrezzature utilizzate non devono essere fonte/causa d'innesco né generare situazioni di pericolo; la predisposizione dell'ambiente e/o dell'area di lavoro deve prevedere la disponibilità di dispositivi supplementari per la prevenzione incendio (estintori ecc.) idonei; in caso d'incendio cercare di contenere l'evento, ed avvisare immediatamente il Centralino al n 07363581

GESTIONE EMERGENZA

In tutti i luoghi di lavoro dell'ASUR AREA VASTA 5 di Ascoli Piceno sono presenti lavoratori specificamente formati alla lotta antincendio, che agiscono conformemente a piani di emergenza ed evacuazione in caso di incendio.

Qualora il personale della ditta appaltatrice riscontri situazioni di emergenza (ad es. incendio, fumo, allagamento, fuga di gas, ecc.) che non siano già state rilevate dal personale dell'ASUR AREA VASTA 5 di Ascoli Piceno, dovrà comunicarlo direttamente ad un lavoratore dell'Azienda Committente e/o del Serv Tecnico e/o Centralino che attiverà la procedura di Emergenza.

PRIMO SOCCORSO

dell'ASUR AREA VASTA 5 di Ascoli Piceno svolge attività socio sanitaria pubblica e dispone di un Pronto Soccorso. In caso di malore o infortunio di un dipendente della ditta aggiudicataria si deve contattare il Pronto Soccorso/CO118, ovvero l'infortunato si reca/viene trasportato immediatamente al Pronto Soccorso attraverso la via interna più breve per la gestione dei primi soccorsi.

Utilizzare i presidi sanitari presenti nel cantiere, se necessario

- Presidio Ospedaliero "Mazzoni" - ASUR AREA VASTA 5 di Ascoli Piceno, Ascoli Piceno, Via Iris (tel. 0736 3581)
- RSA ex Luciani (tel. 0736 358711);
- RSA di Offida (tel. 0736 880847)

INDICAZIONI E RACCOMANDAZIONI GENERALI PER LA DITTA APPALTATRICE RIGUARDANTI LA SICUREZZA SUL LAVORO

Come stabilito dall' art . 26 del D.Lgs 81/2008 l'osservanza di tutte le norme in materia di Sicurezza ed Igiene sul lavoro, nonché della prescrizione di tutte le relative misure di tutela e dell'adozione delle cautele prevenzionistiche necessarie è a Vostro carico per i rischi specifici propri della Vostra Impresa e/o attività.

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 vi ricordiamo che l'esecuzione dei lavori presso le nostre sedi, nonché eventuali lavori da Voi realizzati nell'ambito del nostro ciclo produttivo, dovranno essere svolti sotto la Vostra direzione e sorveglianza che, pertanto, ci solleva da qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone ed a cose (sia di nostra proprietà che di terzi) che possono verificarsi nell'esecuzione dei lavori stessi.

Ci riserviamo la facoltà di accertare e di segnalarVi, in qualunque momento e con le modalità che riterremo più opportune, la violazione da parte Vostra degli obblighi di legge in materia di sicurezza sul lavoro e in materia ambientale. In caso di violazione dei suddetti obblighi, l'ASUR AREA VASTA 5 di Ascoli Piceno avrà la facoltà di ordinare la sospensione dei lavori e il risarcimento dei danni per ogni conseguenza dannosa che per tale violazione potrebbe derivare.

Vi chiediamo di adempiere tassativamente alle seguenti richieste:

- restituire debitamente firmata, anche tramite fax, la dichiarazione in allegato;
- ottemperare agli obblighi specificatamente previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- rispettare le normative vigenti in campo ambientale applicabili alla Vostra attività;
- garantire:
 - un contegno corretto del vostro personale sostituendo coloro che non osservano i propri doveri,

	AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE AREA VASTA N. 5 ASCOLI PICENO		
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	DATA REDAZIONE 14 OTTOBRE 2013	PAGINA 19 DI 20	

- l'esecuzione dei lavori con capitali, macchine e attrezzature di Vostra proprietà e in conformità alle vigenti norme di sicurezza e norme di buona tecnica;
- e. assolvere regolarmente le obbligazioni che stanno a Vostro carico per la previdenza sociale e assicurativa (INAIL, INPS, ecc.);
- f. far esporre ai lavoratori la tessera di riconoscimento prevista dall'artt. 18 e 26 del D.Lgs. 81/2008 (obbligatoria anche per i lavoratori autonomi) o provvedere alla compilazione del registro sostitutivo, quando previsto;
- g. rispettare le disposizioni riportate nel presente documento.

Norme comportamentali

Di seguito le principali indicazioni a cui i lavoratori della ditta appaltatrice devono attenersi scrupolosamente.

In particolare:

1. Prima dell'inizio dei lavori, Vi preghiamo di informarci su eventuali rischi derivanti dalla Vostra attività che potrebbero interferire con la nostra normale attività lavorativa.
2. I Vostri dipendenti, per tutto quanto loro necessari, dovranno unicamente far capo al loro preposto.
3. Prima dell'inizio dei lavori deve essere data comunicazione al Responsabile di Presidio e/o al Responsabile del Reparto/Servizio interessato o che ne ha fatto richiesta;
4. Segnalare immediatamente al Responsabile del Reparto/Servizio ogni anomalia, disfunzione o situazione di pericolo;
5. Segnalare immediatamente al Responsabile del Reparto/Servizio ogni infortunio che dovesse verificarsi;
6. Attenersi alle indicazioni fornite dal personale tecnico dell'ASUR AREA VASTA 5 di Ascoli Piceno;
7. E' vietato fumare in tutti gli ambienti della dell'ASUR AREA VASTA 5 di Ascoli Piceno;
8. E' vietato mangiare negli ambienti di lavoro;
9. Non utilizzare gli ascensori/montacarichi per il trasporto di materiale se non con esplicita autorizzazione del Responsabile Ufficio Tecnico;
10. Prima dell'inizio dei lavori attuare tutte le misure di sicurezza previste dal piano di sicurezza (opere provvisorie ove previste, delimitazioni, recinzioni, segnaletica, dispositivi di protezione individuale, ecc.);
11. Segnalare, limitare o vietare l'accesso all'ambiente e/o alla zona di lavoro interessata;
12. E' facoltà del datore di lavoro della ditta appaltatrice e del referente della sede di lavoro interrompere il lavoro nel caso in cui riscontrino eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza capaci di dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, e/o sopraggiunte nuove interferenze tali da non rendere più sicuro lo svolgimento dei lavori;
13. L'impiego di attrezzature, macchine, materiale o di opere provvisorie di proprietà dell'ASUR AREA VASTA 5 di Ascoli Piceno è di norma vietato. Qualora fosse convenuta l'esecuzione da parte nostra di opere complementari all'oggetto del presente contratto o l'uso di nostro materiale, attrezzature, macchine, impianti, resta inteso che, all'atto della consegna di dette opere e/o materiali e previa Vostra necessaria ricognizione, ci rilascerete dichiarazione attestante il rispetto delle vigenti norme antinfortunistiche onde sollevarci da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni personali o materiali sia di Vostri dipendenti che di terzi.
14. Per eventuali interventi su attrezzature e/o macchinari consultare sempre i libretti di istruzione tecnica prima dell'inizio ed accertarsi la fermata di tale attrezzatura non possa essere di pregiudizio dell'incolumità fisica dei pazienti, visitatori e personale in genere;
15. La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione dei lavori, all'interno delle nostre sedi è completamente a cura e rischio dell'Assuntore che dovrà provvedere alle relative incombenze.
16. Le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore
17. Le sostanze utilizzate/introdotte devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate;
18. Accertarsi dal Responsabile del Reparto/Servizio che le apparecchiature da impiegarsi non comportino anomalie o disfunzioni delle attrezzature dell'ASUR AREA VASTA 5 di Ascoli Piceno o che siano dannose a persone o cose;
19. Prima dell'inizio dei lavori attuare tutte le misure di sicurezza previste dal piano di sicurezza (opere provvisorie ove previste, delimitazioni, recinzioni, segnaletica, dispositivi di protezione individuale, ecc.);
20. La sosta di autoveicoli o mezzi dell'impresa al di fuori delle aree adibite a parcheggio è consentito solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e strumenti di lavoro. Vi preghiamo di istruire i conducenti sulle eventuali disposizioni vigenti in materia di circolazione all'interno del Presidio Ospedaliero e di esigerne la più rigorosa osservanza;
21. L'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per esempio, gas infiammabili, sostanze chimiche, ecc.), dovrà essere preventivamente autorizzata, Vi preghiamo di informarVi sulle disposizioni interne allo scopo vigenti.
22. Segnalare, limitare o vietare l'accesso all'ambiente e/o alla zona di lavoro interessata;
23. L'accesso agli edifici o ai locali dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate ai lavori a Voi commissionati e preliminarmente autorizzata dall'ASUR AREA VASTA 5 di Ascoli Piceno;
24. L'orario di lavoro dovrà rispettare il normale orario di lavoro dell'Ente ed essere concordato con il Responsabile su richiesta del quale vengono eseguiti i lavori;

	AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE AREA VASTA N. 5 ASCOLI PICENO	
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	DATA REDAZIONE 14 OTTOBRE 2013	PAGINA 20 DI 20

25. Rimuovere dalla stanza o dalla zona di lavoro il materiale non occorrente in modo da non limitare le lavorazioni ed avere quindi spazio a sufficienza per tutto l'equipaggiamento portatile e per una corretta movimentazione;
26. Assicurarsi che le superfici, attrezzature oggetto dell'intervento siano pulite e non contaminate. In tal caso richiedere o procedere alla pulizia secondo le modalità di sanificazione vigenti all'interno dell'ASUR AREA VASTA 5 di Ascoli Piceno
27. Utilizzare sempre guanti di protezione;
28. Non lasciare attrezzi o materiali che possono costituire fonte potenziale di pericolo nei luoghi di transito o di lavoro frequentati da operatori, utenti, pazienti. Non ingombrare i percorsi con materiali ed attrezzature;
29. A lavori ultimati, dovrete lasciare le zone interessate sgombrare e libera da macchinari, materiali di risulta e rottami (smaltiti a vostro carico secondo la normativa di legge), fosse o avvallamenti pericolosi, ecc.);
30. Attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica (deposito infiammabili, zona protetta, contaminazione biologica, pericolo carichi sospesi ecc.);
31. Il personale occupato dalla ditta appaltatrice (a prescindere dalla tipologia del rapporto di lavoro instaurato) dovrà tenere ben visibile un'apposita tessera di riconoscimento corredata da fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;

h. Oltre alle misure e cautele riportate precedentemente Vi invitiamo a rendere noto al vostro personale dipendente e a fargli osservare scrupolosamente anche le seguenti note riportate a titolo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo:

- Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.
- Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito.
- Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive.
- Obbligo di recintare la zona di scavo o le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate;
- Obbligo di non spargere polveri, fumi e fibre, adottando le misure opportune
- Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- Divieto di compiere lavori usando fiamme libere, utilizzare mezzi igniferi o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
- Obbligo di usare i mezzi di protezione individuale;
- Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- Obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- Divieto di passare sotto carichi sospesi;
- Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).
- Obbligo di coordinare la propria attività con il referente della sede ove si svolge il lavoro per le normali attività e per il comportamento in caso di emergenza ed evacuazione
- Obbligo per il personale occupato dalla ditta appaltatrice (a prescindere dalla tipologia del rapporto di lavoro instaurato) di tenere ben visibile un'apposita tessera di riconoscimento corredata da fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art.26, comma 8, D.Lgs. 81/08)

Data __ / __ / ____

Referente Ditta

Referente ASUR AREA VASTA 5
ASCOLI PICENO

ALLEGATO 8 – DICHIARAZIONE DI SUBAPPALTO

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI PARCHEGGI DELLE AREE PERIMETRALI DELL’OSPEDALE MAZZONI DI ASCOLI PICENO

Il sottoscritto..... nato
a.....il.....e residente a..... in qualità di
rappresentante legale della ditta.....
..... con
sede in.....Via..... partita IVA n.
..... Fax:

ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 28 Dicembre 2000 n.445, consapevole della sanzioni penali previste dall’art.76 della medesima norma, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

Che la parte dei servizi eventualmente da subappaltare in caso di aggiudicazione è la seguente:

Dichiara - altresì - che la quota percentuale (%) da subappaltare è contenuta entro il limite massimo consentito dalla vigente normativa, impegnandosi al rispetto delle disposizioni previste dall’art.118 del D.Lgs n.163/2006 e s.m.i..

_____, li _____

(Timbro e Firma del Legale Rappresentante)

ALLEGATI:

Copia fotostatica non autenticata leggibile di valido documento d'identità del/i sottoscrittore/i (legale/i rappresentante/i), ai sensi dell'art.38 del DPR n.445/2000.